IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXII — N. 7. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Venerdì 8 Gennaio 1904.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Popolo Romano
1904
Abbonamenti normali

AL POPOLO ROMANO
Italia
Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 8.
Estero
Anno L. 35 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10

AL POPOLO ROMANO ed ECO della MODA
Italia
Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6

TUTTI gli associati, qualunque sia la durata dell'abbonamento riceveranno – **franco di ogni spesa** – in dono

l' Almanacco Italiano

Enciclopedia Popolare della vita pratica

Annuario Diplomatico, Amministrativo e Statistico

Agli ANTICHI ASSOCIATI, che rinnovano, è destinato inoltre il

Ricordo di fedeltà

E' un elegantissimo almanacco **Portafoglio**, edito dalla Società **A. Bertelli & C.** di Milano, che ha ottenuto un generale successo presso la parte più gentile del consorzio umano.

Il presioso libretlino contiene quest'anno varie illustrazioni, che sono veri capi-lavori della moderna cromolitografia. Il profumo è ciò che v'ha di più delicato.

Una prova che il successo ottenuto dal *Calendario portafoglio* ha superato ogni previsione è questa che la Ditta Bertelli & C. esauriti ed è rimasta con le poche migliaia di copie impegnate per il *Popolo Romano*.

L' Eco della Moda

Quasi tutti gli associati al *Popolo Romano* preferiscono di avere anche l' *Eco della moda*. E' questo il miglior attestato della utilità di questa pubblicazione, che esce ogni settimana con un modello tagliato d'ogotti d'abbigliamento di alta novità e contiene ogni mese un bellissimo figurino colorato.

Il vantaggio della famiglie associate al *Popolo Romano* sta nell' economia del 33 0[0 – giacchè abbonandosi direttamente alla spett. Casa Editrice Ital. **Treves**, l' *Eco* costa 6 lire invece di 4.

I premi vengono spediti
(franco di posta)
non appena perviene
l'avviso di pagamento

Per abbonarsi

Rivolgersi all'Amministrazione del giornale inviando anche il prezzo d'abbonamento in francobolli — oppure rivolgersi agli **uffici postali**, che è il metodo più semplice, più sicuro ed anche più economico.

L'indirizzo al giornale è semplice:

Editore del Popolo Romano — ROMA.

AVVERTENZA.

Avendo ridotto il prezzo per gli abbonati annuali a L. 16, dobbiamo pregarli a fare l'associazione direttamente all'ufficio postale, invece di rivolgersi alla Agenzie, cui non possiamo accordare alcuna provvigione — a meno che l'associato rinunzi ai premi.

La stampa e la legge.

Nell'inaugurare l'anno giuridico, alcuni rappresentanti del P. Ministero presso i più autorevoli Collegi della magistratura hanno deplorato il nuovo sistema, che si va generalizzando nella stampa italiana, di ammanire, ogni giorno al pubblico, quando si tratta di un processo che ha del drammatico e si presta allo scandalo, tutte le notizie, vere o immaginarie, che possono soddisfare certi appetiti, se anche un po' volgari, del pubblico.

A Milano come a Roma gli autorevoli magistrati che hanno pronunziato i discorsi inaugurali del nuovo anno giuridico hanno sotto forma diversa, levigata o severa, blanda o caustica, stigmatizzato questa tendenza del giornalismo, la quale del resto deve proprio aver raggiunto il colmo dell'eccesso, se gli egregi Magistrati, quasi all'unisono, a nome che si tratti di una parola d'ordine, che sarebbe del resto giustificabilissima, hanno sentito il bisogno di deplorare questo nuovo sistema d'indiscrezioni, che turba l'azione della giustizia, non giova alla morale pubblica, e produce per contagio, effetti pericolosi.

« Vorrei, esclamava quel dotto e simpatico magistrato alla Corte Suprema, che è il Tofano, vorrei ricordarmi di avere da giornalista, avvocato, sostenuto nelle cocasioni, e anche abbastanza vivacemente, l'assunto che non convenga alla stampa ingerirsi anzi tempo e oltre misura, nè pro, nè contro, nè apertamente, nè meno ancora copertamente, nelle gelose faccende della giustizia, per farmi istigatore verso la stampa di un gran peccato di eccesso, che sia quello della discrezione e non l'opposto ».

A sua volta il Proc. Gen. presso la Corte d'appello di Roma, comm. Caprino, parlando di certi gravi reati, di cui taluni singolari, arriva una pretesa giustizia, per protestare contro l'abuso della pubblicità.

Osservò che i giornali per soddisfare alla curiosità del pubblico non risparmiano alcun *intingolo* e non si arrestano neppure dinanzi alle indiscrezioni più pericolose al corso della giustizia e penetrano nelle carte dell' istruttoria, riscendo così ad calpestare le finalità della giustizia.

Il comm. Caprino vorrebbe quindi dei provvedimenti, che possessero riparare agl'inconvenienti a cui che per conto suo farà rispettare rigorosamente la legge.

Così dal resoconto del suo discorso.

Gl' illustri magistrati avranno, anzi hanno senza dubbio, ragione, quando insorgono a deplorare nella stampa una tendenza e un metodo, che non solo possono intralciare l'azione della giustizia, ma portano talvolta, spingendosi nell' interno delle famiglie, a dolorose e penose conseguenze.

Siamo arrivati a questo: che trattandosi di un fatto o di un resto un po' drammatico, si sente la necessità di sfrondare tutto l'albero genealogico della famiglia del protagonista per rilevare anche i peccati veniali della bisnonna o dei pronipoti, mettendo talvolta alla berlina, senza alcuna ragione, persone che avrebbero diritto di essere lasciate in pace, non avendo altra colpa che quella di essere parenti di un disgraziato o di un perverso.

Ma dopo aver constatato e deplorato tutto questo, gli ottimi magistrati meriterebbero di essere inscritti all'Accademia degl'Ingenui, se credessero di aver ottenuto con questi richiami alla stampa per una maggiore discrezione nei processi un qualunque risultato.

La tendenza si accentuerà e il metodo si estenderà sempre più e si estenderà perchè questo è il gusto del pubblico (specialmente poi della parte che dicono più delicata) dei paesi dove il termometro della vera e sana educazione politica e non politica non segna un grado molto elevato.

Si aggiunga che le nuove correnti popolari hanno contribuito a far dimenticare ogni misura nella forma, diguisache l'organismo del linguaggio preferito è quello così detto del verismo, sinonimo, in questi casi, di volgare.

D'altra parte non vediamo noi spesso nei giovani delle classi più agiate e talora anche aristocratiche, che per seguire la tendenza ostentano di preferire la grappa di palate o di mais avvinato al *cognac fin champagne* ?

Ma la giustizia, diranno gli onorandi magistrati, non si preoccupa dei gusti del pubblico: essa dev'essere difesa nell'interesse sociale contro le pericolose indiscrezioni della stampa.

Benissimo: se non che la legge può far poco ed anche per quel poco che potrebbe fare, trova nei magistrati facile tendenza a non applicarla.

Questa è la verità. E allora ?

Politica e Diplomazia

Parigi, 7 — Il *Journal* dice che Waldeck Rousseau è in convalescenza.

— Secondo il *Figaro* sembra certo che Ribot porrà la sua candidatura alla presidenza della Camera.

Vienna, 7, ore 17.55. — Annunziano da Odessa la morte del conte Mussin Puschkin, comandante di quel distretto militare ed uno dei più eminenti e popolari generali russi.

Cettigne 7. — E' stata riorganizzata l' amministrazione militare del Principato e divisa in quattro dipartimenti in cui quello della Stato Maggiore. Il Principe Mirko è stato nominato Capo di quest' ultimo.

(S) **Parigi**, 7. — La *Patrie* (da prendersi con riserva) dice che si parla nuovamente di sostituire Beau come governatore generale dell'Indocina.

Beau verrebbe nominato ambasciatore a Madrid.

Parigi, 7. — Il *Journal des Débats* smentisce che Waldeck-Rousseau abbia avuto un'udienza.

Il suo stato si mantiene stazionario non senza desta alcuna inquietudine.

Berlino, 7, ore 19.40. — Secondo informazioni da fonte autorevole il Re dei Belgi visiterebbe la Corte di Berlino il 27 gennaio, anniversario della nascita dell'Imperatore.

La visita del Re d'Inghilterra a Berlino è annunziata per aprile o maggio.

La data precisa non è però ancora fissata ed è ora oggetto di scambio di comunicazioni fra il Re e l'Imperatore.

Francia e Siam.

Parigi, 7. — La *Liberté* afferma che il Siam ha accettato a dare soddisfazione alla Francia perchè *Foreign Office* di Londra lo ha nettamente consigliato in questo senso.

Sarebbe questo il primo risultato diretto del trattato di arbitrato franco inglese.

Nell' Uruguay.

(S) **Montevideo**, 7. — Un decreto interdice formalmente la pubblicazione di ogni notizia circa gli avvenimenti nell'interno del paese.

Il Governo annuncia che la culma regna nella maggior parte dei dipartimenti della Repubblica, mantenendo lievi disordini si siano verificati nei distretti del nord e del centro.

Il Brasile ha dato assicurazione che si terrà neutrale.

(S) **Londra**, 7. — Il *Times* ha da Montevideo in data di ieri (via Buenos Ayres) che i ristretti ranghi per la pace fra i partiti interni sono stati firmati, ma con poca speranza di riuscita; l'opinione pubblica è molto pessimista.

Nel Venezuela.

(S) **Bruxelles**, 7. — Il *Petit Bleu* dice che il corriere del Venezuela giunto a New-York reca la notizia che il generale Castro ha pubblicato un decreto col quale il porto di Tucacu viene aperto come porto doganale, sotto dipartimento della Repubblica, mantenendo lievi disordini si siano verificati nei distretti del nord e del centro.

Il Brasile ha dato assicurazione che si terrà neutrale.

(S) **Londra**, 7. — Il *Times* ha da Montevideo in data di ieri (via Buenos Ayres) che i ristretti ranghi per la pace fra i partiti interni sono stati firmati, ma con poca speranza di riuscita; l'opinione pubblica è molto pessimista.

Nel Venezuela.

(S) **Bruxelles**, 7. — Il *Petit Bleu* dice che il corriere del Venezuela giunto a New-York reca la notizia che il generale Castro ha pubblicato un decreto col quale il porto di Tucacu viene aperto come porto doganale, sotto dipartimento della Repubblica, mantenendo lievi disordini si siano verificati nei distretti del nord e del centro.

(S) **Montevideo**, 7. — Un decreto interdice formalmente la pubblicazione di ogni notizia circa gli avvenimenti nell'interno del paese.

Il Governo annuncia che la culma regna nella maggior parte dei dipartimenti della Repubblica, mantenendo lievi disordini si siano verificati nei distretti del nord e del centro.

Il Brasile ha dato assicurazione che si terrà neutrale.

(S) **Londra**, 7. — Il *Times* ha da Montevideo in data di ieri (via Buenos Ayres) che i ristretti ranghi per la pace fra i partiti interni sono stati firmati, ma con poca speranza di riuscita; l'opinione pubblica è molto pessimista.

Nel Venezuela.

(S) **Bruxelles**, 7. — Il *Petit Bleu* dice che il corriere del Venezuela giunto a New-York reca la notizia che il generale Castro ha pubblicato un decreto col quale il porto di Tucacu viene aperto come porto doganale, sotto dipartimento della Repubblica, mantenendo lievi disordini si siano verificati nei distretti del nord e del centro.

Il governo ha dato assicurazione che si terrà neutrale.

(S) **Londra**, 7. — Il governo ha dato assicurazione che si terrà neutrale.

(S) **New-York**, 7. — Il governo federale ha ordinato la chiusura di tutti i porti del Venezuela.

(S) **Bruxelles**, 7. — Il governo federale ha ordinato la chiusura di tutti i porti del Venezuela.

(S) **New-York**, 7. — Il governo federale ha ordinato la chiusura di tutti i porti del Venezuela.

(S) **Bruxelles**, 7. — Il governo federale ha ordinato la chiusura di tutti i porti del Venezuela.

(S) **New York**, 7. — Il comandante della nave da guerra americana *Detroit* a quello dell'incrociatore inglese *Talley* hanno mandato al comandante militare di Puerto-Plata una nota collettiva dichiarante che lo terranno responsabile di ogni disordine che si verificasse colà, o che si riservano di prendere tutte le misure che crederanno opportune in caso contrario.

Francia e Brasile.

(S) **Rio Janeiro**, 7. — Il giornale ufficiale pubblica la corrispondenza diplomatica scambiata tra la Francia ed il Brasile circa la convenzione commerciale franco-brasiliana.

Non avendo la Francia accettato la redazione proposta dal Brasile, le due Potenze riacquistano la propria libertà d'azione.

Funerali della Principessa Matilde

Parigi, 7 — I funerali della Principessa Matilde sono stati celebrati stamane nella chiesa di Saint-Gratien.

La piccola chiesa era addobbata con drappi neri e con scudi ed armi imperiali d'argento e nel coro era stato scelto un catafalco, semplicissimo, sul quale era collocata la bara. Il catafalco era ricoperto completamente con corone di fiori, per la massima parte violette, il fiore prediletto dalla Principessa Matilde.

Alle 11 l'abate Gaunier, impartì l'assoluzione alla salma.

Assistevano alla cerimonia le LL. AA. RR. la Principessa Clotilde e la Principessa Letizia, il marchese Lagrange e il conte Girardin, rappresentanti il Principe Vittorio Napoleone, il Principe Rolando Bonaparte, l'ambasciatore d'Italia, conte Tornielli, il conte Delaborde d'Hauterive, il barone Brunet, il conte e la contessa Primoli, il conte e la contessa Rasponi, il conte d'Aspinas, il Principe Eugenio e il Principe Gioachino Murat, il pittore Robert, il barone Nasiizia, il signore e la signora Teofilo Gauthier, col figlio, dott. Gauthier, di cui la Principessa Matilde era stata madrina, la Principessa Pozzistowski, il Principe di Fesciguy, il Sindaco di Saint-Gratien col Consiglio municipale e molto altre notabilità.

L'ambasciatore di Germania, Principe di Radolin, che aveva inviato una corona a nome dell'Imperatore di Germania, si fece rappresentare, o così pure il Ministro del Portogallo, de Souza Rora.

Facevano servizio d'onore i pompieri in alta tenuta.

Dopo la messa, il feretro della Principessa Matilde fu trasportato nella cappella funeraria.

(S) **Parigi**, 7. — Numerose corone furono inviate per i funerali funebre.

Si notava quella dell'imperatore Guglielmo tutta di *lilas*, quella della grandnca e della granduchessa Wladimiro di violetta, quella dell'imperatore di Russia, di orchidee, della Regina madre del Portogallo, pure di orchidee, degli amici della principessa Matilde, di sempervivi gialli, della principessa Letizia, di violette, del principe Luigi, in forma di aquila tutta ricoperta di violette, dei bambini dell'*Ospizio Matilde* di Neuilly, di rose, e tante altre bellissime in fiori freschi.

L'arrivo dell'ex-imperatrice Eugenia a Saint-Gratien destò viva sensazione tra la folla, che, al passaggio dell'ex-imperatrice, si scoprì e rispettosamente.

Parigi, 7. — Ciaretie che ripreude oggi nel *Temps* la sua « Cronache della vita parigina » scrive commoventi parole in memoria della Principessa Matilde. Dice che essa aveva i caratteri dei Bonaparte: era bella ed affabile, aveva dello spirito, uno spirito modesto che diventava presto gaio; parlava dei suoi amici con tenerezza e degli ingrati con pietà; scriveva deliziosamente, senza sforzo, parlava come la sanno che sanno parlare: aveva la parola immaginosa, la frase incisiva; dipinse spesso ad acquarello ed a pastello.

Russia e Giappone

Pietroburgo, 7. — Una soluzione pacifica del conflitto giapponese è ormai considerata come improbabile, poichè, a quanto si assicura, in Russia nella riposta all'ultima Nota del Giappone avrebbe dichiarato di non poter ammettere le pretese dei giapponesi nella Corea.

Pietroburgo, 7. — In questi circoli politici non si ha quasi più speranza in una soluzione pacifica del conflitto col Giappone. Il pubblico attende la notizia da una battaglia allo sbarco dei giapponesi in Corea. Un telegramma da Vladivostock dice che Vladivostock per impedire ai giapponesi di sbarcare.

Il *Novoje Wremja* pubblica un dispaccio da Vladivostock, il quale dice che la Russia non cederà di un dito alla minaccia.

Sembra sicuro che la Russia nella sua Nota abbia dichiarato in termini amichevoli che non può ammettere le pretese del Giappone. La Russia non può permettere al Giappone l'annessione della parte meridionale della Corea. (Da prendersi con molta riserva).

(S) **Pietroburgo**, 7. — Il Ministro degli affari esteri, conte di Lamsdorff, ha ricevuto un telegramma del Ministro russo a Tokio, barone Rosen, il quale gli annunzia di aver trasmesso ieri al Gabinetto giapponese la risposta della Russia all'ultima Nota Giapponese.

(S) **Londra**, 7. — Un telegramma alla *Standard* da Tokio, riferisce che, la risposta della Russia è giunta alla Legazione russa, ma non era ancora consegnata al Governo giapponese.

(S) **Londra**, 7 - Si ha da Tokio: Si dice che tutte le navi russe ancorate a Vladivostock siano partite, diretta probabilmente, a Port-Arthur.

(S) **Londra**, 7. — Il *Daily Telegraph* ha da Tokio: Il Ministro degli esteri giapponese, barone Komura, visitò il Ministro russo, barone de Rosen che è ancora ammalato.

Si crede che la risposta della Russia non sia soddisfacente.

Il Gabinetto giapponese è convocato per oggi.

Londra, 7. — Pino a ieri sera la Legazione giapponese non aveva ricevuto alcuna notizia di qualsiasi movimento di truppe.

Il Ministro del Giappone ha fatto notare che i giapponesi hanno diritto di sbarcare truppe in Corea.

(S) **Londra**, 7. — Un dispaccio privato da Parigi dice che nei circoli bene informati si dichiara che il Governo francese è estremamente desideroso di impedire un conflitto armato fra la Russia e il Giappone.

Il dispaccio soggiunge che i circoli politici francesi sono convinti che se l'Inghilterra preadesse un'iniziativa qualsiasi a favore della pace, il Governo francese, quavora fosse invitato, coopererebbe volenterosamente.

(S) **New-York**, 7. — Gli Stati Uniti, nel caso di ostilità tra Russia e Giappone, manterranno la più completa neutralità; essi interverranno soltanto as i diritti conferiti agli Stati Uniti dai trattati venissero violati.

Al Ministero degli esteri si afferma che l'ammiraglio comandante la divisione degli S. U. nell'Estremo Oriente ha ricevuto ordine, per non mostrare alcuna parzialità nel caso di ostilità fra la Russia ed il Giappone, di distribuire la forza di cui dispone in modo da serbare l'apparenza della più stretta neutralità.

(S) **New-York**, 7. — Secondo un dispaccio da Tokio, l'Imperatore, durante un ricevimento, dichiarò all' ex-Governatore delle Filippine, generale Taft, che egli desiderava che gli Stati Uniti apprezzassero gli sforzi sinceri fatti dal Giappone a favore del mantenimento della pace.

New York, 7. — Secondo un dispaccio da Tokio si crede che la risposta della Russia alla Nota del Giappone non sia soddisfacente pel Mikado, specialmente per ciò che concerne la Corea. La Russia esprime, nella sua risposta, il desiderio di ricorrere a mezzi pacifici, ma il Giappone non è disposto a concedere una linea di delimitazione, quantunque acconsenta a negoziare finchè vi sarà la possibilità di un accordo.

(S) **New York**, 7. — Un dispaccio da Tokio conferma che la risposta della Russia non soddisfa il Giappone, specialmente per ciò che concerne la Corea, ed aggiunge che è chiaro che il Giappone sarebbe disposto a negoziare l'intervento di una potenza estera qualunque nel conflitto.

Si crede possibile a Tokio che gli Stati Uniti vogliano intervenire, ma si ritiene che sarebbe un'ingiustizia verso il Giappone, perchè ne risulterebbe una dilazione di cui la Russia sarebbe tratto profitto.

(S) **Washington**, 7. — La *Liberté* ha da Washington che la squadra americana dell'Estremo Oriente ha avuto ricevuto precedentemente l'ordine di recarsi al Giappone stazionerà all'isola Guam nel Pacifico per non destare la suscettibilità della Russia e non dare falso apprezzamento al Giappone.

(S) **Washington**, 7. — Il Console degli Stati Uniti a Seoul telegrafa a questo Dipartimento di Stato che i truppi sbarcati a Chemulpo e che la sua tenuta giapponesi si rifiutano di far viaggiare in ferrovia, sono giunti a piedi a Seoul.

Pechino, 7. — Un telegramma da Nau-Chuang annuncia che le Case commerciali giapponesi hanno dato ordine ai loro agenti in Manciuria di far lasciare il paese alle loro famiglie.

Parigi, 7. — Notizie da Pechino assicurano in modo formale che la Cina conserverà la neutralità in caso di un conflitto russo-giapponese.

L'Eclair e *l'Echo de Paris* riproducono una notizia pubblicata da alcuni giornali inglesi, secondo la quale il Re Edoardo avrebbe consigliato allo Zar Nicolao Czar; ciò che verrebbe considerato come un indizio che si ha completa fiducia nel mantenimento della pace.

(S) **Parigi**, 7. — Secondo la *Liberté* la Russia avrebbe offerto al Giappone le basi su cui potrebbe accordo immediato, almeno per negoziati che potrebbero presto risolversi in un accordo definitivo.

(S) **Tolone**, 7. — L'incrociatore corazzato *Sully* entrerà domani in armamento definitivo a Tolone. Esso è destinato alla squadra dell'Estremo Oriente e partirà per raggiungerla tra una decina di giorni.

Castelfidardo, 7. — Corre voce che la Russia abbia ordinato 20,000 tonnellate di carbone.

(S) **Berlino**, 7. — Il *Wolff Bureau* ha da Tokio: Contrariamente alle voci sparse in Europa, in questi circoli ufficiali s'ignora completamente la notizia che i giapponesi abbiano sbarcate truppe a Masampho ovvero che abbiano intenzione di sbarcarvene.

La voce che i giapponesi abbiano preso possesso di questo porto è una pura invenzione.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Vienna, 7, ore 17.45. — In questi circoli diplomatici, tutte le notizie secondo le quali la guerra sarebbe imminente, sono considerate non meritevoli di fede, persistendo l'opinione che la Russia ed il Giappone troveranno il mezzo di raggiungere l'accordo.

La *Pol. Corr.* ha da Parigi che colà si suppone che la risposta della Russia al Giappone non sia decisiva, ma abbia piuttosto un carattere dilatorio, cosicchè la situazione non sarà per questo molto cambiata. Si crede pure che la Russia non riguarderà l'invio di truppe giapponesi nella Corea meridionale come un *casus belli*, poichè da lungo tempo la diplomazia russa doveva prevedere un tale passo da parte del Giappone.

Telegrafano poi da Londra sempre alla *Pol. Corr.* che si ritengono infondate le voci di mediazione di qualche Potenza nell'attuale conflitto, poichè questa mediazione si potrebbe tentare soltanto qualora fosse richiesta da uno dei due Stati avversari.

+

Berlino, 7, ore 19,40. — Non si hanno qui notizie ufficiali che confermino la voce di un principio di ostilità fra giapponesi e russi in Corea.

Berlino, 7, ore 19,40 — Il ministro di Corea intervistato da un redattore del *Lokal Anzeiger* ha detto :

« Soltanto i ministri a Tokio e a Pietroburgo sanno la verità. Gli altri, compreso me, sono tutti all'oscuro. Questo spiega le contraddizioni circa le notizie. La Russia, del resto, non vuole la guerra, e il Giappone, dal canto suo, deve dirsi che, anche vincendola, non gli riuscirebbe di espellere completamente la Russia dalla Manciuria e talune concessioni dovrebbe sempre fargliele.

Quanto alla Corea ne la Russia nè il Giappone ne pretendono il protettorato. Ma l'ascendente acquistato dal Giappone in Asia ed in Europa dopo la guerra contro la Cina, ha svegliato la suscettibilità della Russia, la quale ha creduto dover prevenire certe eventualità, accampando delle pretese, a cui il Giappone, per la stessa ragione, crede di non dover aderire.

Ambedue i rivali si sforzano di assicurarsi i punti meglio atti a tenere in iscacco l'avversario. Ciò è dimostrato dal contrasto per il possesso del porto di Masampho, che ottrambi considerano come indispensabile alla propria sicurezza ed il Giappone anche alla propria indipendenza.

Questo spiega la difficoltà di un accordo.

Fortunatamente entrambe le parti hanno anche che una guerra, anche senza provocare una confiagrazione generale, avrebbe un gravissimo contraccolpo nel mondo intero. Perciò si peritano ad assumere la responsabilità.

Quando alla Corea essa si atterrebbe ad una neutralità assoluta.

Stimo sono infatti assai tanto la notizia dello sbarco dei giapponesi in Corea, quanto quella che i russi marciino verso il nord della Penisola.

Le Berliner Tageblatt ha da Seoul che si prevede che anche la Francia e la Germania sbarchino drappelli di soldati per proteggere i loro cannaionali,

Infortuni degli operai sul lavoro.

L'on. Rava intende di promuovere subito la costituzione di un sindacato obbligatorio di assicurazione mutua per gli infortuni degli operai sul lavoro fra tutti gli esercenti industrie di zolfo in Sicilia.

A tale scopo sarà in questi giorni diramata una circolare ai prefetti e ai presidenti delle Camere di commercio delle provincie di Caltanissetta, Catania, Girgenti, Palermo e Trapani, affinchè rispettivi Consigli provinciali e comunali diano il loro parere, come la legge prescrive, intorno alla divisata costituzione del sindacato predetto, costituzione il quale non si potranno più elevare proteste o lamenti contro la misura dei premi richiesti dagli istituti assicuratori.

Per la marina mercantile.

Nell'intendimento di rendere più sollecite le operazioni per la ripartizione fra le navi mercantili nazionali dei premi di navigazione guadagnati durante l'esercizio finanziario 1902-903, in virtù dell'art. IV della legge 16 maggio 1901, il Ministero della marina, con circolare del 1. luglio 1903, dispose che le capitanerie di porto si rivolgessero agli armatori dei rispettivi compartimenti per aver notizie intorno ai loro viaggi con diritto a premio di navigazione dei quali non potessero rilevare gli elementi necessari coi documenti di ufficio.

Nonostante ciò, e sebbene sieno ormai decorsi sei mesi dalla scadenza dell'esercizio finanziario 1902-903, non tutti gli armatori hanno risposto con uguale premura nel fornire le notizie concernenti i viaggi compiuti dalle proprie navi, sicchè l'amministrazione marittima si trova finora nella impossibilità di provvedere alla ripartizione dei premi, ciò che potrebbe aver luogo con maggior sollecitudine di quel che sia avvenuto nei precedenti esercizi.

E' opportuno quindi che gli armatori nazionali sappiano come sia loro comune interesse di dare colla massima sollecitudine e con esattezza tutte le informazioni che fossero loro chieste dalle Capitanerie di porto, imperocchè il Ministero della marina — allo scopo di evitare il pagamento dei premi in misura superiore a quella effettivamente dovuta — non possa chiudere le operazioni di liquidazione e determinare la quota di premio se non quando lo stato di ripartizione risulti definitivo per ognuna delle navi che concorrono a formarlo.

ARMI ED ARMATI

Le uniformi dell' esercito tedesco.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Berlino, 7, ore 12.30 s. — La *Gazz. di Colonia* annuncia essere allo studio una radicale modificazione alle uniformi di tutto l'esercito, per renderle più semplici.

Si tratterebbe di adottare per tutti i corpi una tunica verde cupo, e di sostituire al pesante cinturino attuale uno eguale a quello in uso nella marina.

I cannoni Maxim.

Servizio speciale del *Pop. Romano*.

Berlino, 7, ore 19,40. — Il Governo tedesco avrebbe intenzione di assumere in Regia la fabbricazione dei cannoni Maxim, forniti finora dalle fabbriche private.

ECONOMIA E STATISTICA.

I piccoli proprietari.

Uno dei problemi che gli uomini di Stato cercano di risolvere nei tempi attuali per contribuzione efficacemente la democrazia sociale, che alimenta le classi lavoratrici di pericolose utopie, è quella di estenderre e favorire la piccola proprietà.

Non c'è programma di Governo europeo, qualunque sia la forma politica, che non contenga la soluzione di questo problema. Se non che altro è dire e altro è fare, tanto più che il problema non è così facile da risolvere.

Il Parlamento di Rumania, però, è di quelli che stanno facendo in questi ultimi anni tutto il possibile per sistemare su solide basi economiche il paese e difatti si occupa anche ora di un progetto sulle associazioni dei contadini, che è appunto diretto ad aumentare la classe dei piccoli proprietari rurali, la quale, creata nel 1864 con la vendita delle terre ai servi della gleba, ebbe sviluppo colla legge del 1879, che agevolava ai giovani contadini che prendevano moglie l'acquisto delle terre.

Il Governo non trascurò di creare Crediti fondiari e Società di credito agricolo fin da principio, ma questi istituti, come del resto si è verificato anche da noi, non hanno dato i risultati attesi.

Si cerca quindi col progetto attuale di accordare maggiori facilitazioni alla formazione di consorzi, non per l'acquisto, ma dal late ipotecarie, sia per la vendita, nonchè per fare la solidarietà fra i componenti le singole Associazioni. E con questo obbietto si ritiene di risolvere il problema della terra incolta, estendendo la classe dei piccoli proprietari lavoratori.

Il mercato del cotone.

New-York, 7. — Ieri alla Borsa, i cotoni hanno subito un ribasso tanto rapido, quanto il rialzo del giorno prima. Così i cotoni del mese di maggio sono ribassati di 90 punti. L'effervescenza alla Borsa va in certi momenti, così grande che si ebbero fluttuazioni di cinque, dieci ed anche quindici punti. Il cotone è stato ritirato sul mercato durante due ore, in quantità considerevole; in principio gli ordini di vendita affluivano in modo straordinario.

Si attribuisce questo ribasso alle voci di guerra, al tasso elevato dell'interesse ed infine alle notizie sulla produzione del cotone.

Il debito dello Stato.

Comprende tre categorie di debiti:

a) il *debito perpetuo*, al servizio del quale il progetto di bilancio per l'esercizio 1904-905 assegna L. 486.739.619 ;

b) il *debito redimibile*, che importa per ammortamento ed interessi il carico di L. 80,314,467 ;

c) il *debito variabile*, rappresentato da garanzie e sovvenzioni ferroviarie, da annualità diverse, dagli interessi dei buoni del Tesoro ecc. per la somma di lire 110,340,819.

Complessivamente il servizio del debito pubblico, nello suo varie forme, gravera il bilancio dell'esercizio futuro con L. 683,594,287.

In confronto dell'esercizio corrente aumentano gli oneri per i debiti perpetui di L. 4,022,284 o per i debiti variabili di L. 501,584; diminuiscono invece il carico dei debiti redimibili per L. 5,297,396; onde un beneficio per il Tesoro di L. 773,530, che aumenterà notevolmente in seguito alla conversione testè avvenuta in rendita consolidata 3.50 per cento dei 4,50 interno.

+

Il debito perpetuo è costituito dai seguenti cespiti:

Rendita Consolidata 5 0[0		L. 400,200,727
» » 3 0[0		» 4,802,446
» » 4 0[0		» 7,830,136
» » 4.50 0[0		» 61,028,464
» » 3.50 0[0		» 6,920,077
	Totale L.	480,781,850

che corrispondono al capitale nominale di L. 9,913,754,056.

Altre L. 5,957,760 inscritte nel Gran Libro per i seguenti titoli :

Rendita per la S. Sede	L. 3,225,000
Corpi morali e Comuni della Sicilia	» 2,045,347
Creditori legali delle provincie napoletane ecc.	» 687,413
Totale L.	5,957,760

Per la conversione predetta della rendita 4,50 gli stanziamenti di bilancio in servizio del debito consolidato diminuiranno di 6 milioni, in cifra tonda.

Il debito consolidato comprenderà quindi quattro tipi di rendita, che si aprono, per non dare troppo lungo numero di convertire in due soli ; sparendo il 5 0[0 ed il 4 0[0 al sotto.

In quel giorno felice, come avverrà l'on. Luzzatti nella sua Esposizione finanziaria, lo Stato risparmierà per il servizio del suo debito la bella somma di 40 milioni e potrà imprendere quella larga riforma tributaria, che è desiderio e bisogno dell'economia nazionale.

+

Il debito redimibile è costituito, in prima linea, dalle obbligazioni ferroviarie 3 e 5 per cento per le costruzioni ferroviarie, che importano la spesa di L. 52,779,226, seguono l' annualità relative alla *Sudetta* per il riscatto della ferrovie dell'Alta Italia, con L. 23,728,737 ; le obbligazioni per il risanamento di Napoli, L. 1,542,835 ; le obbligazioni per i lavori edilizi di Roma L. 232,450 e debiti varii (Modena-Parma-Reggio) L. 31,229.

La diminuzione di oltre 5 milioni di lire che per questo titolo il bilancio 1904-905 presenta in confronto di quello corrente, è dovuta principalmente alla conversione in rendita consolidata 5 0[0 delle obbligazioni 3 per cento per le costruzioni ferroviarie e per conto delle Casse degli aumenti patrimoniali.

+

Anche nei riguardi del debito variabile, sono le annualità e sovvenzioni ferroviarie, che tengo o il primo posto, con un carico di oltre 100 milioni sui 116 milioni e mezzo che registra il servizio di cotesta forma del debito dello Stato.

+

Un'altra somma di debito, che deve essere considerata a parte, è quella del debito vitalizio, cioè il carico che lo Stato sopporta per le sue pensioni civili e militari.

Nell'esercizio 1902-903 questo onere fu accertato in L. 79,264,000 ; per l'esercizio corrente è provveduto in L. 79,254,000 ; per l'esercizio prossimo, invece, si propone di aumentare lo stanziamento di L. 331,000, portandolo a L. 79,595,000.

Per Ministeri il debito vitalizio si riporta come in appresso :

Interni	L.	7,600,000	+ 87,000
Esteri	»	360,000	+ 32,000
Giustizia	»	7,027,000	
Finanze	»	12,183,000	
Tesoro	»	2,685,000	
Guerra	»	35,070,000	+ 50,000
Marina	»	5,800,000	
Lavori pubblici	»	2,100,000	+ 24,000
Istruzione pubblica	»	2,600,000	+ 107,000
Agricoltura	»	670,000	+ 25,000
Posto e telegrafi	»	3,500,000	+ 6,000

E' debito notare però che la maggiore spesa di 50,000 lire, presunta per le pensioni del Ministero della guerra, non ha azione sulla economia generale della finanza, imperciocchè il bilancio della guerra è consolidato, pensioni comprese, in 275 milioni di lire.

Allegro non troppo, dunque, d'ora in poi, principalmente l'aumento, che si viene manifestando via via nelle pensioni militari ; è un errore. La legge sui limiti di età è stata favorevole a molte classi ; imperciocchè il numero dei collocamenti a riposo è diminuito dopo l' applicazione dei limiti d'età.

Dell'aumento delle pensioni militari sono state e sono, invece, causa principale le facilitazioni concesse ai sottufficiali per il computo di un numero maggiore di anni e mezzo di tempo di servizio effettivo e di estensione del diritto della pensione agli operai degli stabilimenti militari (esercito e marina), che in gran parte non lo avevano.

In ogni modo ostesta del debito vitalizio rappresenta per la finanza una di quelle incognite, che meritano di essere risolute, se non vorrassi andare incontro a spiacevoli sorprese.

Nè sono soltanto i bilanci delle amministrazioni militari che registrano aumento di pensioni ; lo registrano anche, ed in misura relativamente maggiore, i bilanci delle amministrazioni civili.

+

Le pensioni straordinarie, a titolo di ricompensa nazionale, gravano, finalmente, la finanza, con altre lire 2,730,000.

Riassumendo, adunque, gli oneri intangibili della finanza, nell'esercizio prossimo 1904-905, per il servizio dello Stato, in tutte le sue svariate forme, ammontano a L. 766,019,887 e corrispondono al 49,78 (circa) della entrata generale, che fu preveduta per l' esercizio in corso.

Corpo diplomatico

ACCREDITATO PRESSO LA SANTA SEDE

al 1. gennaio 1904.

Argentina — S. E. Calve Caix, *ministro pl.*
Sig. Garcia-Mansilla Daniele, *primo segretario.*
Sig. Olivera Cesare, *secondo segretario.*
Austria-Ungheria — S. E. Szécsen di Temerea conte Nicolò, *ambasciatore.*
Sig. Czernin-Cronberg conte Rodolfo, *consigliere e agente per gli affari ecclesiastici.*
Sig. Csernin di Chudenitz conte Ottone, *segretario.*
Sig. Czekonics conte Ivano, *addetto.*
Baviera — S. E. de Cetto bar. Antonio, *min. pl.*
Belgio — S. E. il bar. d'Anethan, *min. pl.*
Sig. Mélot Giuseppe, *primo segretario.*
Bolivia — S. E. Casa Giacchino, *min. pl.*
Brasile — S. E. G. Chaves Gati, Brasone, *min. pl.*
Sig. Magalhaes de Azeredo Carlo, *primo segretario.*
Sig. B. Galvao Diario, *secondo segretario.*
Chili — S. E. Sanfuentes Enrico Salvatore, *min. pl.*
Sig. Aldunate Echeverria Luigi, *1. segretario.*
Sig. Arteaza Luigi, *2. segretario.*
Sig. Figueroa Larrain Giuseppe, *addetto.*
Sig. Hartado Giuseppe Nicolò, *addetto.*
Sig. Cressi D. Baldomero, *addetto.*
Colombia — S. E. F. Volez Generale Giocachino, *Ministro plenip.* (assente).
Costarica — S. E. de Peralta dott. Emanuele M.a, *Ministro plenip.*
Domenicana (Rep.) — S. E. de Astraudo Duca Amedeo, *Min. plenip.*
Sig. Di Montalbo conte Luigi, *consigliere.*
Sig. Manzelli comm. Francisco, *addetto.*
Sig. Pasini Frazzoni conte Ferruccio, *segr. on.*
Equatore —
Francia — S. E. Nisard Armando, *Ambasciatore.*
Sig. De Navenne Ferdinando, *Min. plen. inc. delle funzioni di consigliere.*
Sig. Laudet Ferdinando. *2. segretario.*
Sig. De Corcuel Roberto, *3. segretario.*
Sig. Lefebvre de Laboulaye Andrea, *addetto.*
Sig. Arnaud Giovanni, *canc. segr.*
Haiti — S. E. Dalbémar Jean Joseph, *Min. pl.*
Sig. Nord Jean Joseph, *segretario.*
Honduras —
Monaco *(Principato)* — S. E. De Wagner conte Giulio, *min. pl.*
Sig. Pasti comm. Guido, *segretario.*
Nicaragua — S. E. Matteucur conte Carlo, *min. plenip.*
Sig. Mansella comm. Francesco, *segretario.*
Perù — S. E. De Goyeneche D. Giovanni, *min. pl.*
Sig. Goyeneche de la Puente Sebastiano, *1.o segr.*
Portogallo — S. E. Martins d'Antas Consigliere
Michele, Pari del Regno, *ambasciatore.*
Sig. D'Oenone Mario, *1.o segretario.*
Sig. Badera A., *2.o segretario.*
Sig. Visconte de Pesqueira, *addetto.*
Sig. Alvarez de Castro Giovanni, *cancelliere.*
Sig. Alvarez Filippo de Castro, *maestro di camera.*
Prussia — S. E. il Conte intimo De Rotenhan barone Wolfram, *min. pl.*
Sig. Hans de Flotow Conz. di Legazione. *segr.*
Sig. Frohlich Gustavo, *cancelliere.*
Russia — S. E. Gorbastow Costantino Cons. di Stato, *ministro residente.*
Sig. Szzonow Sergio, Ciambellano di S. M. l'Imperatore, *segretario.*
Sig. De Schilling barone M., *segretario di ambasciata, addetto interino.*
Sig. Giovanni Manouilow, *agente per gli affari ecclesiastici.*
Spagna — S. E. Gutierrez de Agüera D. Giuseppe, *ambasciatore.*
Sig. Multedo D. Emanuele, *1.o segretario.*
Sig. Gutierrez da Agüera D. Ignazio, *2.o segret.*
Sig. Gomez y Garcia Barzanallana, *addetto.*
Venezuela — Sig. Gesù Paul, *min. pl.*

Atti del Governo

La *Gazz.Uff.* del 7 contiene:

Leggi riflettenti: Nuove disposizioni per una lavori di sistemazione e miglioramento di strade e ponti nazionali; Costituzione in Comune autonomo delle frazioni del Comune di Oma.

RR. DD. concernenti: Indennità speciale accordata agli ispettori dei servizi postali locali nelle grandi città; Nomina di un nuovo membro per la Commissione della navigazione interna del Po; Istituzione di un ufficio distrettuale di conciliazione in Pace, frazione del Comune di S. Lucia del Mela.

Decr. Min. che costituisce la Commissione tecnica per l'esame dei biglietti e dei buoni di Cassa a debito dello Stato.

Disposizioni fatte nel personale dipendenti dai Ministeri della Guerra e della P. I.

Ministero Grazia e Giustizia — Il *Boll. Uff.* del 7 reca:

Avvertenza concernente il Congresso Universale degli Avvocati e Giureconsulti che avrà luogo a St. Louis (Stati-Uniti) — Regio decreto contenente le disposizioni transitorie per l'attuazione della nuova circoscrizione giudiziaria dei mandamenti di Carinola e di Mignano — Regio decreto che unisce in Pace, frazione di Comune di S. Lucia del Mela un ufficio di conciliazione — Avvertenza per variazioni alla graduatoria generale — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione dei decreti alla Corte dei Conti — Posti vacanti — Culto.

— *Protori* — Panorari Edvino, da Castiglione Fiorentino al mand. Pistoia; Barbaro Luigi, da Soriano Cimino a Castiglione Fiorentino; De Romanis Felice, da Ortanova a Bisceglie; Arvadoro Domenico, da Chiaravalle centrale a Soriano Cimino; Matarazzo Gaetano, da Sortino a Nicosia; D'Amati Salvatore, da Cortemilia a Ortanova; Dima Pietro, da Carosi a Tramutola; Aprile Paolo, da Mezzonso app. reg. proc. Palermo; Taffuri Attilio Rigolo, Rocca Similalda, rich. serv.; Lappa Emanuele, Livolo, conf. aspett.; Venditti Federico, Picalle, coll. aspett.

— *Agg. giud.* — Vigliaturo Eugenio, fl. vice-pret., da Savelli a Bova.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Foligno, 6 — *(Iosph)* Cogliendo occasione dal passaggio del ministro Stelluti-Scala il sindaco, che era andato alla stazione con le altre Autorità per ossequiarlo, gli raccomandò l'impianto d'un ufficio postale e telegrafico nella stazione e il miglioramento delle condizioni degli impiegati locali e inferiori che non sono liete. Il ministro promise il suo interessamento.

Torino, 7, ore 15.25 — *(ermon).* Il Duca di Aosta è ritornato un'altra volta. I medici gli hanno ordinato il riposo per alcuni giorni.

— Un ladro ignoto rubò nel Caffè-concerto Romano alle sute canzonettiste sorelle Denix una collana di perle del valore di 18.000 lire. Le indagini della Questura hanno condotto al ricupero della refurtiva; ora continuano per il riconoscimento del ladro.

— Ore 17.35. — La ditta Bruno e Nipoti, negoziante in pellami, aveva assunto molte tempo fa, in qualità di segretario certo T. Questi, in seguito alla vita dispendiosa con donne guinnti abusò della fiducia dei principali e fuggì portandosi dietro 100.000 lire. La ditta rimane quasi in rovina. L'impiegato infedele è stato denunciato alla giustizia.

Milano, 7, ore 16.15. — Stanotte, la signorina Giuseppina Rietti, ventiseiteenne, maestra elementare, temendo di venire affidata dei parenti ad una casa di salute, secondo consiglievano i medici, perchè affetta da ipemania, s'è calata da una finestra sulla strada e s'è annegata nel Naviglio.

— Pure nel Naviglio si annegò il sig. Luigi Vairo, negoziante in vino, scomparso un mese fa dopo aver dato segni di squilibrio mentale.

— Telegrafano da Crema:

Stamane è stato arrestato come indiziato di simulazione di reato il sig. Paolo Barbaglio, cassiere di quegli istituti elettrici, il quale, come vi telegrafai ieri, fu trovato legato nel proprio ufficio e dichiarò di essere stato imbavagliato e derubato da malandrini sconosciuti.

Le notizie, per quanto non ancora definite, ha suscitato impressione.

Vicenza, 5. — In un comizio indetto dai popolari contro l'attuale consumale del lavoro e del quale hanno parlato il dep. Cabrini, Orefice e Piccoli per i popolari, Gallo e Streita per i democratici-cristiani, è avvenuto un tafferuglio fra i più caldi seguaci dei due partiti. Vi furono alcune ferite.

Napoli, 7, ore 17.35. — Continuano le inchieste del Municipio diretto a riconoscere le ragioni dell'aumento delle carni per eliminarle.

Quantunque le tasse municipali sulla macellazione siano piuttosto gravose, le ragioni vere dell'aumento sta nella concorrenza che parecchi grossisti fanno, imponendo prezzi esorbitanti, poichè monopolizzano la merce e impediscono il ribasso.

Il sindaco chiese telegraficamente ai sindaci di Nevi e di Alessandria che avrebbero potuto fornire il bestiame da macello e n'ebbe in risposta che si sarebbe provveduto secondo la richiesta.

Venezia, 7, ore 10. — La *Difesa*, intorno alla nomina di mons. Scialabrini, vescovo di Piacenza, a Patriarca di Venezia, dice trattarsi per ora di una semplice indiscrezione, favorita dalle qualità dell'esimio prelato.

Milano, 6, ore 1.15. — Il Convegno antischiavista cattolico, adunatosi sotto la presidenza dell'arcivescovo cardinale Ferrari, decise di diffondere la propaganda avvalendosi di un lavoro drammatico, pel quale verrà indetto un concorso.

Nel porto di Genova

Genova, 7. — Ieri furono caricati in questo porto 365 carri, di cui 13 di carbone per i privati e 73 di grani per l'interno.

Ne furono scaricati 118, dei quali 110 per imbarco. Il carico fu limitato perchè giorno festivo.

Scioperi ed agitazioni.

Servizio speciale del *Popolo Romano*

Napoli, 7, ore 17.55. — Da qualche tempo gli operai del Molino Fiesga, zerese *corsaca*, di Torre Annunziata, avevano chiesto l'aumento delle mercedi in ragione di 20 centesimi al giorno. Il Fiesga rispose che avrebbe aderito se avesse ottenuto l'aumento del prezzo della sfarinata.

Essendo stata rimandata la soluzione della questione, causa l'assenza del cav. Lanzi, oggi il comm. Fiesga, invitato da Cirillo De Nicola, ha chiuso lo stabilimento e la piombiera. Duecento operai sono rimasti senza lavoro.

Un battaglione del 12° fanteria è stato inviato a Torre Annunziata per prevenire disordini.

Drammi di terra e di mare

Disastro ferroviario.

(S) **Topeka** 7. — Altri particolari sullo scontro ferroviario. Il vagone fumatori pendeva nel vagone susseguente che era pieno di viaggiatori, i quali rimasero per la maggior parte achiacciati.

Le persone scorse più salvataggio dovettero rompere le pareti dei vagoni a colpi d'ascia. Sotto il vagone fumatori furono trovate tre persone ancor vive che spirarono senza poter dire il loro nome.

Una ragazza con una gamba spezzata giaceva tra i cadaveri di suo padre e di sua madre. La maggior parte dei morti sono mutilati sino al punto di essere irriconoscibili.

I cadaveri umani giacevano tra quelli delle bestie. Lo spettacolo era raccapricciante.

Il freddo a New-York.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Berlino 7, ore 15. — Telegrafano da New York che là il freddo è così intenso come da molti anni più non si verificava, ostacolando ogni traffico. Spessissimo i treni non possono andare; ed i vapori invece grandi difficoltà nel mantenere le macchine accese.

E' innumerevole il numero degli accidenti che si verificano.

Incendio in un cantiere inglese.

(S) **Southampton** 7. — E' scoppiato un incendio nelle officine di costruzioni marittime della ditta Mordex Earney e C. Si teme che una parte dei bastimenti sia rimasta distrutta.

Esplosione di una caldaia.

(S) **Sidney** 7. — A bordo dell'incrociatore inglese *Wallaroo*, in viaggio per Hobart, è esplosa una caldaia. Vi sono 40 tra morti e feriti.

Sports

Caccia alla volpe - Monte Mario.

Il bellissimo panorama che si scopre da Monte Mario, la mattinata senza pioggia e senza freddo, e la simpatia che circonda tutte le riunioni dello *sport* romano, avevano attirato ieri un pubblico numeroso e scelto all'appuntamento della caccia.

Tra le amazzoni intervenute: le due signorine Meyer e M.ra Ward.

Molto numeroso del solito il gruppo dei cavalieri e pochi *abiti rossi*.

Molto festeggiati Don Marino Torlonia, felice proprietario del cavallo *Spartaco*, ed il signor Plowden, proprietario del cavallo *The Oak* (favorito del *Derby*), i quali, in attesa dei successi della prossima primavera, si sono decisi, da buoni *sportsmen*, a seguire le cacce di Roma.

All'ordine degli *habituès* dal principio della stagione aggiungeremo: il colonnello Kvitke, il conte Pächler, il conte Csekonics, il barone de Lancken, il signor Tullio Agostini ed il capitano Winer.

Dalle cacce alla *tra* lo *sport* fa buon. Una prima volpe scovata alle spallette di S. Onofrio correva in direzione del Pineto Torlonia, tornava a Torre Vecchia, e dopo un lungo lavoro dei cani ora uccisa presso il casale. Gli stessi della caccia fornirono al tenente Lanfranchi la gloria della testa al tenente Gloria, madame dei 13° artiglieria.

Una seconda volpe trovata nella medesima località dopo aver procurato un galoppo di venti minuti, attraversata la strada di Bocchea, si salvava in una tana.

Lunedì la caccia avrà luogo alle Capannelle fuori la porta S. Giovanni.

Teatri ed Arte

Arte. — La Deputazione provinciale di Bari ha bandito un concorso per titoli al posto di Direttore del Museo provinciale con uno stipendio di L. 3000 oltre le spese e le indennità di trasferta.

— La Società di Belle Arti di Liore aprirà la sua 17.a Esposizione annuale lunedì 1. febbraio 1904. Questa Esposizione sarà fatta nel Palazzo Municipale delle Esposizioni, e le chiusura avverrà il giorno 25 marzo. *Sono ammessi gli artisti stranieri.*

Le opere dovranno essere inviate franche di spese al Palazzo dell'Esposizione (Quai de Rondy) non più tardi del 15 gennaio. Le spese di ritorno saranno egualmente invitati saranno esenti dalle spese di trasporto; per quelli stranieri, l'esenzione è sul solo territorio francese.

— In questi giorni a Novara fu dato principio ai lavori per il trasporto su tela e per il collocamento nell'oratorio del Civico Istituto De-Pagave, in luogo adatto ed accessibile ai visitatori, dei grandiosi affreschi che il prof. Bigoni, esperto conoscitore di dipinti murali, stimò « opera pregevole del quattrocento, degna di fare bella mostra in qualunque Pinacoteca d'Italia ».

Il lavoro ha la forma di lunetta di m. 7.90 di base per m. 4.15 di altezza.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Milano, 7, ore 14.15. — Il *Rigoletto* che da 10 anni non ricomparva alla Scala, vi destò aspettazione, interesse e commenti come poi maggiori avvenimenti artistici.

Questo però non sorrisposo pienamente quanto alla esecuzione vocale affidata al baritono Titta Ruffo, al soprano Vermes, al tenore Anselmi, al basso Dilur, e all'interpretazione orchestrale che parve alquanto sconfortia.

Il tenore bissò le sue due cabalette, il baritono piacque ma non eccitò nuovo il piano effetto nella invocazione « Vendetta... »

L'allestimento scenico destò generale, incondizionata ammirazione.

Per la sicurezza nei teatri.

(Serv. spec. del *Popolo Romano*).

(S) **Berlino**, 7, ore 10.12. — Per dissipare le apprensioni causate dalla chiusura dell' *Opernhaus* e della *Schauspielhaus*, ordinata dall'ispettore in seguito all'incendio del teatro *Iroquois* di Chicago, i direttori di tutti i teatri tennero ieri una conferenza alla quale intervennero anche le autorità di polizia e dei pompieri.

Fu deciso di adottare tutte le misure possibili per dare all'uscente al pubblico della maggior sicurezza anche in caso d'incendio, e, fra le altre, di alzare il sipario metallico soltanto al momento in cui comincia lo spettacolo, e di abbassarlo anche durante gl'intervalli.

I direttori dei teatri annunziarono serbare tale deliberazione al pubblico, e faceva stare ed abbassare ripetutamente il sipario metallico per dimostrare la facilità del suo funzionamento.

Il direttore di un teatro intendendo altresì di simulare un incendio per dimostrare la prontezza con la quale esso verrebbe spento.

Mercato delle nova a Londra.

La Camera di Commercio comunica il seguente rapporto settimanale del mercato delle nova, pervenutole dalla consorella di Londra.

« Il mercato odierno è stato più attivo degli ultimi mercati di dicembre.

La domanda era è migliore, mentre gli arrivi sono piuttosto moderati. Oggi i prezzi rimasero invariati, con una tendenza alquanto favorevole. Così per le uova, qualità *extra* si fece il prezzo di L. 15,75, e per quelle scelte L. 13,23 in ragione di dieci dozzine. »

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Il nuovo anno giuridico.

AL TRIBUNALE.

All'inaugurazione dell'anno giudiziario al Tribunale, intervennero il ministro Ronchetti, l'on. Facta, il cons. Cardona, primo presidente della Corte d'appello, il comm. Palomba pel sindaco, il comm. Tofano, il cav. Pacoss, il comm. Spaziani, il comm. Guidi per l'avvocatura erariale, avvocati, magistrati e una eletta rappresentanza del sesso gentile.

A ore 18 entrò il Tribunale presieduto dal presidente cav. Lolli i decreti di formazione delle sezioni, dal cancelliere cav. Granelli, prese la parola l'avv. Giampietro sostituto procuratore del Re.

+

Il trattare argomenti di statistica morale, egli disse, è sempre cosa difficile; perchè le induzioni che si traggono dai numeri non sempre corrispondono al fenomeno che essi denotano e del quale sono solamente l'esponente quantitativo. Di qui la necessità di presciendere dai numeri delle liti e dei reati, perdendo occasione da un dato statistico o da un fatto speciale per illustrarli con considerazioni di ordine scientifico.

Attenendosi a questo criterio, il giovane e dotto oratore, dopo di avere ricordato i membri della curia e del foro defunti nello scorso anno della morte, ed esposte sommariamente le cifre della statistica giudiziaria, si sofferma di preferenza ad alcuni temi che le rivestono numeriche gli suggeriscono.

Non è possibile dell'angustia dello spazio che ci preme, riassumere in tutte le sue parti il brillante discorso e però preferiamo, sintetizzarne i punti che ci paiono di maggior interesse pei lettori.

La proposta del distinto dal gratuito patrocinio, giustamente osservò che esso vive di vita anemica e che il più delle volte è più appereuza che sostanza. Nè è prova la proposta di legge parlamentare, che a sostenere una causa dei più gravi ostacoli, quale è quello del lato finanziario, affida al Pubblico Ministero la difesa del povero, che può considerarsi ufficio dello Stato.

Parlando poi delle difficoltà che si presentano al magistrato nell'applicazione del diritto nel tempo normale, disse che a sgomberare il terreno dagli ostacoli per quante dipendono da forze esterne, è da augurarsi che il rimorso il costume e soggiunse:

Non è lecito che quando la stampa si renderà conto del grave danno che il sistema attuale produce, non mancherà di modificarlo. E' intuitivo che non sempre i racconti riguardano autori certi e convinti di reità, ma spesso anche indiziati e sospettati. Ora codesto danno è ripetuto di non vedere esposto il loro nome alla pubblica malignità, finchè l'autorità giudiziaria non abbia valutato gli indizi e stigmatizzato in un solenne giudizio il loro operato. »

Tutto il lusso invece di cui fanno sfoggio i giornali, di indagini psicologiche, non serve spesso che d'incitamento ai mal fare... « Ciò sembra contrario all'altissima missione della stampa, guarentigia di libertà in tempi civili. »

Deplorato il crescente numero dei reati di sangue, che costituisce una vera epidemia endemica, l' oratore si domandò quale sarà il rimedio ?

« Io faccio voti, rispose, che nel nuovo Codice di procedura gli attentati all'integrità della persona, siano compresi fra i reati più gravi, per cui è potestativo il mandato di cattura, anche quando della libertà personale pericolosa di vita, e che siano modificati gli articoli 18 e 20 della legge di P. S. e 23 del Regolamento, nel senso di proibire il porto dei coltelli da punta e da taglio anche di lunghezza inferiore a dieci centimetri, e di quelli d'ogni genere, agli ammoniti, ai vigilati speciali ed ai diffamati per lesioni. »

Per altro, dello stato sinale della legislazione, il rimedio si ha in una severa repressione punitiva. Lo richiede e l'impone il sentimento universale, che manifesta il suo sdegno contro la ferocia degli omicidi e del disumano delitto carni del proprio fratello.

I forti, benchè sempre numerosi, non sono aumentati notevolmente, e la media del decennio non ha subito sensibili oscillazioni.

Una non lieta quantità di essi ha origine da inveterati usi ed abitudini locali, come nei furti campestri, o da speciali condizioni dei loro autori, i quali, in gran parte giovani ragazzi sono incitamento il male esempio degli stessi compagni. Di rado si tratta di vero bisogno la causa immediata, mentre in non pochi la brama di migliorare le proprie condizioni non è cerchi avvicinando i normali limiti dell'agiatezza e del benessere economico non si hanno indizi di disagio generale, quando le condanne per appropriazione indebita qualificata sono numerose contro quelli cui non tormenta il pungolo della fame, non si può alle condizioni economiche attribuire la causa dell'inarrestato dei reati contro la proprietà.

Questa causa bisogna trovarla in ben altri fattori, e deve attribuirsi al triplice coefficiente la mancanza del sentimento religioso, la dissoluzione della famiglia, il difetto di educazione.

Lo prova anche l'accrescinto numero dei reati contro il buon costume e l'aumento sensibilissimo dei suicidi.

Da un lato la scienza moderna insuperbita delle sua vittoria nel mondo fisico e morale, ripone ogni assegno della vita nella materia e rinnega ogni principio divino ; dall' altro, la letteratura, uniformandosi alla medesimo tendenze, celebre i fasti delle forze naturali e abbassa ogni sentimentalità religiosa. Di qui deriva che le lotte sociali e nelle masse e nelle classi spengendo ogni principio di religione e declinando tutte le idealità, che da esso derivano. Quindi non la fede che sleva gli animi alle altezze eccelse del bene e che avvirando ogni uomini il medesimo fine, diffonde il educa all'amore, alla virtù del sacrificio, all'osservanza delle leggi.

Dipinto a foschi colori il quadro di demoralizzazione che presentà la società attuale e fattone un efficace confronto colla decadenza della civiltà romana, evocò le parole di Mazzini : « Noi siamo in un epoca simile a quella che vide, vivianno in essi società incadaverite come era quella dell' impero romano. Cerchiamo che Dio regni sulla terra, stocome nel cielo, e meglio che la terra sia una preparazione al cielo, e la società un tentativo di progressivo progressivo al pensiero divino ». Egli deplorava l' indifferenza religiosa, di cui unica conseguenza l'anarchia. Lamentava l' educazione mal data, fonte la mentità della famiglia.

Il pensiero religioso dorma sognalando sviluppo nel nostro popolo. Chi sapra suscitarlo avrà fatto più per la nazione che non venti setti politiche.

L'oratore concluse con una calda perorazione, nella quale riassunse i principali avvenimenti che si svolsero nello scorso anno.

Applausi vivissimi, accolsero il bellissimo discorso dell'avv. Giampietro.

Prese quindi la parola il Procuratore del Re, cav. Paolucci, che con frasi affettuose, si accomiatò dai colleghi della Procura, dai Giudici e dalla Curia di Roma, dove ritorna ad amministrare la giustizia per circa un ventennio.

Il presidente cav. Gatti, ringraziando delle gentili parole espresse dal Procuratore del Re all'indirizzo del Tribunale, si dichiarò lieto dell'importante incontro che favorirà il Tribunale internazionale d'Egitto, e che fa un atto di giustizia del Governo a cui appartiene Scipione Ronchetti, educato alla scuola di Giuseppe Zanardelli.

Quindi, fra gli applausi, dichiarò sciolto il nuovo anno giuridico.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDI' 8 gennaio 1904 — I ss. 40 martiri

...ora il Sole alle ore 7.39 c. — Tramonta alle 4.53 c.
...ora la Luna alle ore 11.29 s. — Tramonta alle 10.56 m.
...l'Ave Maria suona alle ore 5 1/4.

BOLLETTINO METEORICO.

7 gennaio 1904 ore 15.

Europa pressione massima 777 sulla Russia centrale, minima 755 sull'Irlanda.

Italia 24 ore: barometro salito di due a quattro mill. temperatura irregolarmente variata; piogge sparse: tranne al Nord-ovest.

Stamane cielo vario in Liguria e Toscana, quasi o nuvo nuvoloso altrove, pioggie nelli Abruzzi e Sicilia; venti moderati o forti intorno a levante al Sud e Sicilia, deboli e moderati settentrionali altrove; mare agitato intorno alle isole.

Barometro: massimo a 770 lungo la Catena Alpina, minimo 761 al Sud Sardegna.

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali al Nord e centro, moderati o forti fra Sud e levante altrove; cielo vario al Nord-ovest, quasi coperto nuvoloso altrove; pioggie sul versante Adriatico, Sud e isole, mare qua e là agitato.

Enigma

Chi guasta parla, stimol quanti mopiri
Costei sa far per allettar le genti!
Ora par che lusgnisca, or che s'adiri,
Ora mostra diletti, ora tormenti;
E fa che intorno a lei sempre s'aggiri
Stuol di sagnac, alle sue voci intenti;
Ma l'arti sue che mancano giammai,
Son tutte note e voi non l'intendete?

Spiegazione del Passatempo precedente:
I BELLO

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 2 GENNAIO 1904

Cipolletti Giuseppe rappres. con Camarelli Emilia
Pasquali Ernesto operaio, con Cardinali Rosa
Benedettini Giovanni falegn., con Proietti Angela
Roberto Pasquale pensionato, con Mariucci Angela
Morozzi Gioacchino, commesso, con Ianuzzi Elvira

MATRIMONI del 3 GENNAIO 1904

Ricci Gaspare muratore, con Pierbattista Clotilde
Terlizzi Giuseppe usciere, con Gattucci Sofia
Mariani Ginlio studente, con Tyler Gildia
D'Angelo Serafino, giardiniere, con Serrani Elodia
Angelini Felice terrazziere, con Pasquali Emilia
Raffaeli Nazzareno falegn., con Alfani Rosa
Foscoli Eugenio domestico, con Antonelli Giulia
Ottaviani Antonio industriale, con Danielli Clemenina
Di Nando Antonio impiegato, con Silvia Anna
Bardari Guido cairol, con Di Camillo Raffaella

MATRIMONI del 4 GENNAIO 1904

Marcolini Oreste falegn. con Marcellino Elisabetta
Cerro Centauro cocchiere, con Remi Elvira
Cucia Lattero sott'ufficiale, con Nataiini Pacifica
Spitzichino Giacomo negoziante, con Viranti Celestina
Viranti Angelo negoziante, con Spitzichino Fortunata
Di Porto Angelo industriale, con Viranti Rachele
Marchetti Luigi guardiano, con De Luca Angela

NATI

Nati e morti denunziati il 1 e 5 gennaio 1904
Nati 75 compresi 2 nati morti
Morti 56 dei quali 15 sotto i 7 anni

MORTI

Marchionni Augusta fu Luigi, Pesaro, 5°, conj. Abbandanza
Falzoni Luisa fu Luigi, Velletri, 44, conj. Sindici
Mattioli Nicola fu Romualdo, Ancona, 67, ved.
Boschieri Clementina di Paolo, Frosinone, 48, conj. Gabrielli
Colaisi Filomena, Montecelli, 64, ved.
Mattiuzzi Giulio fu Antonio, Venezia, 49, mazz. di mus., conj.
Marchegiani Giuditta fu Benedetto, Rieti, 60, ved Giorgini
Bianchi Attilio di Cesare, fi enze, 22, studente, celibe
Andreoli Giuseppe fu Giuseppe, Genzano, 75, brac., ved.
Bacchini Pietro, Roma, 75, ortolano
Anzellotti Domenico fu Luigi, Guarcino, 35, calzr., conj.
Salvatori Flora fu Antonio, S. Vito Romano, 30, nubile
Martinetti Angelo fu Giovanni, Roma, 74, pitt., celibe
Genti i Maria fu Tommaso, Artena, 70, cuoca, nubile
Bonini Maddalena fu Cesare, Roma, 44, ov. Carocci
Ferrando Anna fu Giuseppe, Ghelazza, 37, conj. Gnli
Moscetti Lucia di Pietro, Licenza, 30, conj. Bignarni
Di Pietro Teresa di Giuseppe, Roma, 41, ved.
Vinci Amalia fu Pietro, Roma, 65, mesaca, nubile
Mercuri Gelfrede fu Mercurio, Roma, 68, conj. Testori
Tenchi Pietro fu Giuseppe, Roma, 41, ass., conj.
Bisceglia Anna fu Luigi, Bitonto, 77, nubile
Marcocchi Prudenza fu Nicola, Canino, 79, ved. De Luca
De agris Giovanni fu Giuseppe, Roma, 75, ordine, conj.
Paricoli Rocco fu Filippo, Roma, 34, cantante, conj.
Feli Giuseppe fu Giacomo, Sezze, 58, imp., conj.
Rendina Antonia di Edoardo, Grisciano, 22, nubile
Razza Teresa Fu Filippo. Valmontone, 67, v.d. Zantona
Sadfippo Luigi fu Antonio, Tagliacozzo, 21, celibe
Paglinca Amedeo fu Francesco, Roca di Mezzo, 65, contadino ved.
Corsetti Romano di Gaetano, Aree 22 milit., celibe
Bordolini Adalgisa di Luigi, Roma, 10
Romani Maria fu Domenicantonio, Pirotti, 70, ved. Di Girolamo
Pasella Teresa fu Antonio, Tagliacozzo, 21, nubile
Colpietro Maria di Vincenzo, Roma, 13, sarta
De Nardis Nicola di Reolanimo, Penne, 19, marto, celibe
Di Porto Allegra fu Angelo, Roma, 65, ved. Di Porto
Pacelli Pietro fu Filippo, Acquapendente, 73, possid., ved.
Pezzi Alessandro fu Giovanni, Firenze, 58, imp., conj.
Ciancicrelli Edoardo fu Vincenzo, Roma, 36, pens., conj.

Cronaca di Roma

Il bilancio del Comune pel 1904.

Ieri è stato distribuito al Consiglio comunale il preventivo pel 1904. Riservandoci di occuparcene di proposito crediamo utile intanto di pubblicare integralmente la Relazione della Giunta.

Lo stato di previsione per l'anno 1904 non deve assolutamente considerarsi come definitivo. Esso passa adagiarsi l'amministrazione del Comune di Roma. Esso è anzi un bilancio di transizione, che può bene applicarsi per un anno o che certamente non si potrebbe ripetere negli anni successivi.

Già alla fine del 1902 nel presentarvi il preventivo pel 1903 la Giunta chiudeva la sua relazione con questi avvertimenti:

« Le condizioni portanto del bilancio non sono certo quali sarebbero desiderabili; ma ciò non deve e sorprendere alcuno, essendo noto che le nostre risorse ordinarie sono assorbite per oltre *la metà* e dagli interessi, per una metà e dagli ammortamenti dei debiti che il Comune ha dovuto contrarre per rispondere, più che ad altro, alle esigenze ed ai bisogni creati dalla nuova e bene auspicata missione di Roma; ma esigenze e bisogni che, per quanto giusto ed elevato criterio della loro espressione trascorsa ed in quella che dovrà completarne l'attuazione, troveranno, speriamo, in altra sede efficace riconoscimento.

« Giova anzi ricordare che la recente convenzione col Governo non rilsette che i soli lavori di Piano Regolatore, per continuare qual grado le associazione edilizio delle città e che è compresa tra le esigenze d'igiene, di comodità e di decoro ; ma rimane per sempre l'altra non meno grave questione della definitiva sistemazione della finanza romana, nella parte più vitale dell' amministrazione ordinaria del Comune che ha esigenze non meno urgenti, per l'aumento costante e progressivo della popolazione, dell'abitato, e specialmente dei pubblici servizi.

« S'impone quindi la necessità di ben altro provvedimenti : è la vostra Giunta, preoccupazioni del grave e argomento, ha già preso di riguardo le sue deliberazioni per affermare, in unione alla Commissione da Lei sigliare di Finanza, gli studi occorrenti, e per avviare al modi di provvedervi. Essa però non si dissimula la difficoltà della soluzione di così grave e complessa questione, che richiede studio e pertinacia, mente interessi di regione governativa, ma confortata dalla vostra fiducia e concela dei propri doveri spera di poterne, fra non lungo tempo, e contra tra non molto di sottoporre al vostro giudizio proposte concrete ed efficaci ».

Gli studi allora annunziati furono condotti alacremente d'accordo con la Commissione governativa Consigliare, e i risultati ne furono esposti al Governo del Re in un memoriale consegnato dal Sindaco alle LL. EE. il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Ministro dell'Interno il 30 aprile 1903.

Ma nonostante le repliesate nostre sollecitazioni in risposta del Governo si fece aspettare fino al 21 ottobre, quando per le crisi ministeriale le trattative dovettero necessariamente subire una nuova interruzione.

Solo da poco tempo, come già fu da noi dichiarato al Consiglio, si è potuto incominciare a stabilire qualche cosa di più concreto. Il Governo del Re ci ha promesso di risolvere definitivamente il problema della assestamento della finanza della Capitale, e noi siamo grati al Presidente del Consiglio e al Ministro del Tesoro, che affermarono solennemente alla Camera dei Deputati e al Senato questo loro proposito. Ma i provvedimenti necessari a conseguire tale scopo sono troppo gravi e complessi per potere essere deliberati ed attuati con la celerità richiesta per ricentrare i beneficì effetti durante l'anno 1904. Il primo bilancio normale non potrà essere che quello del 1905.

Soltanto in questa speranza di poteri portare fra non molto tempo le definitive proposte atte a porre sulla solida base della giustizia il tanto travagliato bilancio di Roma ci consentiamo di accogliere intanto, come rimedio transitorio, il bilancio che vi presentiamo per il prossimo esercizio.

E ora e sempre il Comune di Roma farà quanto è suoi impegni. Stanziando di mi permettevamo che si provvedesse l' indecorosa parola di fallimento, che poco correttamente si si volle da alcuno non sappiamo bene se rimproverare o suggerire.

Anche il bilancio pel 1904 si parreggia senza nuovi aggravi che sarebbero impossibili, e senza nuovi debiti che costituirebbero un peggioramento della situazione, quantunque si debba ancora per un'ultima volta contrarre in via normale un mutuo per la somma di L. 2.000.000 destinata a pagare la rata di ammortamento del prestito detto del 150 milioni. Ma non lievi sono i sacrifici che abbiamo dovuto fare e che vi domandiamo di fare, onorevoli colleghi, per giungere a questo risultato.

Di fronte alla somma di L. 39,471,492,71 in cui si bilanciava il preventivo del 1903, abbiamo nel 1904 la somma di L. 34,429,469,02 minore come si vede, di L. 5,043,033,69.

La differenza nell' entrata effettiva ordinaria è di L. 71,405,80 in aumento, di fronte ad una diminuzione di L. 36,126,61 nel risultato di una differenza in più di L. 34,850,50, come previsto nella precedente della compartecipazione nei Tramways-Omnibus e di tasse minori.

Nella entrata straordinaria si hanno le diminuzioni di L. 1.417.597,58 ; a causa della minore entrata dell anticipazioni governative per L. 1.100.000, essendo queste per l'anno 1904 ridotte ad una sola annualità di L. 2.500.000, anzichè a due di L. 3.600.000 del 1903, in cui si maturavano due annualità, (una in parte erogata nell'anno precedente); di L. 250.000 perchè non si ripete il rimborso della spesa per alloggi militari in L. 100.000 e non si riproduce l'annualità di 150.000 lire del contributo dovuto dai proprietari fabbricati a confinanti per non essere stata ancora accertata e liquidata la somma inscritta nell'anno precedente ; di L. 65.000 per essere venuta a mancare ogni nuova disponibilità sui residui, non essendo stato di quella che si propone nel bilancio relativo a fondi provenienti dalle precedenti anticipazioni.

Nel movimento di capitali si ha una diminuzione di L. 538.000, perchè non si ripeta l'entrata per la vendita di aree comunali preveduta pel 1903, e di L. 3.226.786,64 perchè non si contraggano mutui iscritti nel precedente bilancio.

Nelle partite di giro si ha un aumento di L. 104.500.

Le diminuzioni nell'uscita che, escluso il movimento di capitali e le partite di giro, sommano in totale a L. 6,019,679,01 : non hanno che lievi aumenti che si compensano in ciascuna categoria colle minori spese, sono principalmente le seguenti :

Nelle spese straordinarie : L. 155,471,04 negli oneri patrimoniali per lavori straordinari e per altri titoli minori ;

Nelle spese per la polizia locale ed igiene L. 58,859,90, per cessazione in gran parte di stanziam

Per la ricorrenza d'oggi i palazzi Capitolini saranno addobbati e nella sera illuminati.

Sarà pure illuminata la torre del Palazzo Senatorio, sulla quale, fin dal mattino, sarà issata la bandiera nazionale.

Il Corpo dei vigili e quello delle guardie municipali indosseranno l'alta uniforme.

Saranno pure illuminate le grandiose il Corso Umberto I, le piazze Colonna, Scossacavalli, S. Maria in Trastevere e Cola di Rienzo, ove suoneranno le musiche comunale e militari, dalle ore 18 1/2 alle 20.

Al Pantheon — Domani ricorrendo l'anniversario della morte di Re Vittorio Emanuele II, alle ore 8 le LL. MM. il Re, la Regina Elena e la Regina Madre, colle loro Case civili e militari, in forma privata, si recheranno al Pantheon per assistere alla Messa di *requiem* celebrata da mons. Niti, cappellano di Corte.

Nel pronao del tempietto le LL. MM. saranno ricevute dai veterani di guardia alle tombe dei nostri Sovrani.

Alle 9.30 in piazza SS. Apostoli si adunearanno le Associazioni civili e militari, che bandiere abbrunate e corone, per recarsi in corteo al Pantheon con il concerto comunale alla testa, per deporre una corona votiva sulla tomba del Padre della Patria.

Alle 11 il sindaco Colonna e la Giunta municipale andranno a portare una corona.

Quindi un'altra sarà deposta dal principe Don Fabrizio Borghese per la Deputazione provinciale.

— Domani alle 10.30 i professori della nostra Università si adunceranno alla Sapienza per recarsi al Pantheon a deporre una corona sulla tomba di Re Vittorio Emanuele.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette il cardinale Gotti prefetto di Propaganda, il duca di Bomarzo e famiglia, il duca Fitz-James, con S. E. Donna Maria Salviati, la baronessa Truchsess dama di palazzo della Corte di Baviera, monsignor Murphy, rettore del Collegio irlandese.

— L'*Osservatore Romano* di ieri 7, annunzia la nomina di mons. Macchi a Nunzio apostolico a Lisbona.

Don. Morelli-Gualtieroti a S. Silvestro. — Nel pomeriggio di ieri il sottosegretario alle Poste on. Morelli-Gualtieroti, accompagnato dal cav. Greborio direttore superiore, dal cav. Angelini direttore locale e dall'ingegnere Brusiani, visitò gli uffici della Posta e del Telegrafo a S. Silvestro per rendersi conto dei lavori occorrenti onde migliorare la sistemazione dei locali.

Gli eterni libri di testo per le nostre scuole elementari — Come i lettori sanno, in seguito alle mai abbastanza lodate ultime disposizioni del Ministero della P. I. la scelta di tutti i libri di testo occorrenti per le nostre scuole elementari fu lasciata liberamente ai maestri i quali non ebbero altro vincolo all'infuori dell'obbligo di segnalare al R. provveditore agli studi la scelta.

Al Comune, che spende quattro milioni all'anno per la istruzione pubblica, non è rimasto altro diritto fuorchè quello di provvedere le provviste per gli alunni poveri e pagare i relativi conti; alle famiglie agiate la consolazione di comprare ciò che compraro sempre libri nuovi ad ogni trasferimento di scuola dei propri ragazzi e ad ogni anno scolastico.

In novembre inoltrato, ed in dicembre, cominciarono a giungere al Comune le indicazioni delle scelte fatte, e dallo spoglio delle medesime risultò che i libri scelti rappresentano una varietà che si avvicina ai cento esemplari, frutto di una sessantina di autori e di quasi una dozzina di editori distribuiti per le varie città d'Italia. Radunate tutte le richieste e predisposti i capitolati per le provviste, da parte dell'Economato comunale è già stata presentata alla Giunta la proposta per le provviste, e la Giunta se ne è affrettata ad approvarla ed a porla all'ordine del giorno per la prossima seduta del Consiglio.

Non era possibile e non era desiderabile, di più volonterosa prestazione da parte dell'Amm. comunale, ma ciò non toglie che, tanto per tentare di nutrire in stereotipa rubrica della *bubblonia* scolastica, il solito organo ufficioso umanitario per suonare la solita canzonetta al solito indirizzo del solito Ufficio 6° che c'entra come i cavoli a merenda) lamentando frammenati ritardi e facendo anche un po' di filosofia pura sulla natura dei medesimi!

La malattia del sen. Picardi. — Il senatore Picardi nella fin dello scorso dicembre fu colpito da influenza, cambiatasi in questi ultimi giorni in pleuro-polmonite. Le condizioni sono assai gravi.

Facciamo auguri perchè l'egregio uomo possa presto guarire.

Il funerale del comm. Pietro Pacelli. — Iermattina ebbe luogo il trasporto funebre della salma del comm. Pietro Pacelli.

Vi presero parte le Confraternite delle Stimmate, del Crocifisso di S. Marcello e della Morte, i religiosi Concettini, il parroco di Sant'Eustachio col clero della parrocchia.

La chiesa era parata a lutto.

Insieme ai parenti dell'estinto abbiamo notato numerosi prelati, numerosissimi consiglieri provinciali e comunali, le rappresentanze dell'Istituto « Savoia per l'infanzia abbandonata » di Roma, della S. Michele, della Congregazione di carità, cui il defunto dedicò le cure intelligenti ed assidue degli ultimi anni, e della *Vera Roma*, nella quale quello stimabile uomo seppe dare tante sante pari; il Comitato per la conciliazione ebbe pure una larga rappresentanza degli Istituti bancari di Roma, specialmente del Banco di Roma e della Borsa.

Celebrò la Messa mons. Pacelli, nipote dell'estinto.

Dopo la cerimonia funebre, la salma, deposta sopra un carro, seguita dal clero e dai parenti, venne trasportata al Campo Verano.

La morte di Marcello Gotti — Alle 16 di ieri, dopo breve malattia, moriva in Roma, nella sua abitazione al Corso Vittorio Emanuele n. 203, l'illustre letterato Aurelio Gotti.

Nato a Firenze il 16 aprile 1834, si dedicò agli studi letterari e fu amico prediletto del marchese Gino Capponi, del barone Bettino Ricasoli, di Vincenzo Salvagnoli e di Ubaldino Peruzzi.

Accademico della Crusca, tenne per vari anni a direzione delle Gallerie fiorentine.

Trasferitosi la capitale a Roma, si consacrò completamente ai suoi studi favoriti.

In questi ultimi anni era venuto ad abitare in Roma insieme alla famiglia.

Le molte sue opere riferemo: « Aggiunta ai proverbi toscani di Giuseppe Giusti », la « Storia delle Gallerie di Firenze », la « Vita di Michelangelo Buonarroti », « Santa Maria del Fiore e i suoi architetti », il « Vasari descritto e illustrato » che si riferiscono alla Casa », il « Carteggio di Bettino Ricasoli e la sua vita », i « Ritratti storici del Risorgimento italiano » ecc.

Il Gotti era anche socio dei Lincei, di San Luca ed era insignito delle commende della Corona d'Italia e dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Oggi alle 15 avrà luogo il trasporto funebre.

Natale greco-ortodosso — Ieri mattina, festa di Natale greco-ortodosso nella Cappella imperiale dell'Ambasciata di Russia ai Prati di Castello, ebbero luogo i vespri solenni. Alle 11 l'archimandrita Clemente, assistito dal diacono cav. Cristoforo Fieroff, celebrò la messa solenne.

Alla cerimonia intervenne l'ambasciatore di Russia Durevo-ieff insieme all'ambasciatrice e tutto il personale dell'Ambasciata, il ministro accreditato presso la Santa Sede con il personale della Legazione, i consoli di Grecia e del Montenegro, moltissimi della nostra colonia russa.

Alle 17 si celebrarono altri vespri solenni.

Società degli autori drammatici e lirici italiani — Ieri ha avuto luogo l'assemblea generale dei soci per la nomina della presidenza per la elezione delle cariche vacanti. Con tale votazione suppletiva il Consiglio direttivo è riuscito così composto:

Principe di Scalea, presidente — conte di San Martino Enrico e conte De Gubernatis A., vice-presidenti — cav. Bertini S., comm. Besozzi S., cav. uff. Cicotti G., cav. Manganella R., on. comm. Mantica G., cav. Monicelli R. R., march. Raffo Salv., rag. Zama E., consiglieri.

Sindaci: cav. De Bru. m. De Rossi, cav. Mauri, avv. Tavarese, cav. Sparapane. — Probiviri: comm. Costantino, comm. Contesti, prof. Ferri, conte Navarro della Miraglia, comm. Tommasini.

S'è stato approvato il seguente programma per l'anno 904: Corso di conferenze (le prime quattro saranno tenute dai signori: conte di San Martino, Roberto Bracco, Alfredo Testoni, Giannino Antona Traversi) — istituzione della Commissione di lettura — studio di un progetto di legge sui diritti d'autore — rappresentazione di lavori drammatici ed esecuzione di composizioni musicali — impianto di una biblioteca teatrale.

Onorificenza. — Il dott. Mariano Crespi, un veterano del 1848-49, autore di vari scritti scientifici e di un trattato, padre dell'esimio chirurgo dott. Giacomo, è stato insignito da S. M. il Re della Croce di Cavaliere.

I nostri rallegramenti.

Camera di Commercio. — Il Consiglio camerale è convocato in seduta pubblica pel 12 corrente alle ore 14.

Al Circolo Militare — Una vera festa d'infanzia quella cui assistettero i bambini sorridenti e vezzosi che danzavano a coppie nell'ampio salone del Circolo Militare rappisdendo di luce e di fiori, mentre le mamme gentili intrecciavano conversazioni spirituali cogli eleganti cavalieri tutti scintillanti nelle loro divise militari.

Un mondo fresco, giovisle, aristocraticamente fine nella semplicità dell'ambiente famigliare, tale fu la bella festa che la Direzione del Circolo volle con iniziativa opportunissima offrire ai soci nella tradizionale giornata della Befana.

Fare dei nomi sarebbe impossibile, tanta fu la folla degli accorsi; basti il dire che le sale erano gremite delle famiglie più cospicue di Roma. Lo stato maggiore delle varie armi dell'esercito era quasi al completo.

S. E. il generale Bonazzi che tanto si occupa del Circolo, non mancò di fare la sua apparizione e di congratularsi col generale Masi, direttore solante del Circolo.

Sabato 16 vi sarà la grande festa da ballo per la quale verranno diramati circa 1000 biglietti; sarà prescritta la grande uniforme ed il frak con decorazioni.

Interverranno gli *attachés* militari e le autorità.

Le distribuzione dei biglietti cessera martedì.

Al Liceo Visconti. — Ieri, al Collegio romano, ebbe luogo la presentazione del nuovo preside, che è il cav. Pietro Milanesi e non il prof. Naviani (come fu stampato ieri) il quale tenne la presidenza in questi mesi.

La presentazione dei professori al nuovo preside fu fatta dal patriarca comm. Cignitti, al quale, come ieri dicemmo, gli studi collaboratori ed alunni preparono un onorevole ricordo.

Le Casse di maternità per le operaie e nubili. — La legge 19 giugno 1902 sul lavoro delle donne e dei fanciulli, inspirata ai più alti principi d'igiene e di previdenza sociale, stabilisce che le puerpere non debbono essere occupate negli opifici industriali laboriosi se non dopo trascorso un mese dal giorno del parto.

Il Ministero d'agricoltura, a provvedere in qualche guisa alla sussistenza delle puerpere, che si troveranno nelle tristi condizioni, ha già inviato gli studi preliminari per l'istituzione di una o più Casse di maternità, destinate a corrispondere alle medesime una parte dal salario durante il periodo della loro forzata disoccupazione.

A tale effetto ha intrapreso un'inchiesta statistica sulle donne adulte occupate nelle industrie, rimettendo ai prefetti apposite circolari e questionari da distribuirsi agli industriali.

La Camera di Commercio ha esortato quindi tutti gli industriali del distretto, che ancora non l'avessero fatto, a voler rimettere detti stampati o alla Prefettura o direttamente al Ministero (Ufficio del Lavoro) e a ritornarli — nel più breve termine possibile — correzioni delle notizie richieste.

Contro la tratta delle bianche. — Domani alle 16, in una sala dell'Associazione della Stampa, il Comitato italiano contro la tratta delle bianche terrà adunanza per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazione della Presidenza — 2. Proposta di una riunione nazionale in Roma dei rappresentanti dei Comitati regionali contro la tratta delle bianche e delle Associazioni congeneri — 3. Provvedimenti da adottarsi sulla tratta delle bianche ordinata dal R. Commissariato per l'Emigrazione — 4. Fondazione in Roma del dormitorio per ragazze minorenni.

Scuola di dattilografia. — Oggi sarà aperto il primo corso di dattilografia sistema Venteri. L'intero corso avrà la durata di tre mesi e sarà diviso in due sezioni: una maschile e una femminile. Le iscrizioni saranno aperte fino al giorno 10, in via della Rotonda n. 1.

Condoglianze. — Il nostro collega Arturo Durante, della *Voce della Verità*, ha avuta la sventura di perdere un bambino di 3 anni, Leopoldo.

Al collega le nostre condoglianze.

I calendari — Fra i calendari da muro di questi giorni, ve ebb ano ricevuto uno davvero elegante del rinomato Stabilimento Staderini, eseguito con buon gusto artistico, sia come disegno, che come indovinata fusione di colori.

Educatori e Ricreatori. — *Educatorio Savoia.* L'Educatorio Savoia inaugurerà, una Sezione intitolata « Principessa Iolanda », con una modesta festa che si terrà oggi nella sede in via Gimbernan al per festeggiare il genetli co di S. M. la Regina.

All'Educatorio « Regina Elena. » — L'Educatorio Regina Elena, cui stanno tanto a cuore le sorti dell'Educatorio intitolato al Suo Augusto nome e quest'anno ha voluto offrire ai fanciulli in esso ricoverati uno splendido albero, accompagnato da ricchi e svariati doni da distribuirsi oppunto ai suoi piccoli protetti.

Ricreatorio Borgo-Prati — Domani avrà luogo al Teatro Adriano una straordinaria rappresentazione a favore di questo Ricreatorio. Il programma sarà uno dei più variati e comprende anche la grande scena pantomima « Un episodio della guerra Sud-Africana ».

Nell'intermezzo gli alunni del Ricreatorio, appartenenti alle classi scelte, eseguiranno alcuni esercizi con la clave e le piramidi ed alle scale.

Modern Hotel — Per festeggiare l'inaugurazione di questo nuovo albergo i proprietari fratelli Gandolfi daranno un pranzo lunedì prossimo alle 19.30.

Pubblica Assistenza Croce Bianca — La grande lotteria organizzata a beneficio di questa benemerita Società nei locali della Soc. Ginn. Roma ni giorno 20 dicembre u. s., ha dato il seguente risultato:

Entrate L. 831 — Spesa L. 273 — Incasso netto lire 552.

Il premio donato da S. M. il Re, consistente in una splendida riproduzione in bronzo della statua che in onore di Cola di Rienzo sorge sul Clivio Capitolino, vinto dal sig. Paolo Prescutti, fu da questo generosamente donato all'Associazione. L'Associazione lo pone ora in vendita al maggiore offerente, partendo da una prima offerta di L. 450. La stessa è esposta nelle vetrine degli uffici Gondrand al Corso Umberto I.

Stenografia Fonetica — Domenica la Società italiana di Stenografia Fonetica, terrà alle 10 nel locale della Società degli Ingegneri, alla Galleria Regina Margherita, le cerimonia di chiusura dell'anno scolastico sociale. In tale occasione il sig. Severo Ennio leggerà una breve conferenza sulle basi scientifiche della future stenografia.

La sera i soci si riuniranno a banchetto per festeggiare gli insegnanti e gli alunni che maggiormente si distinsero durante l'anno scolastico.

Cognacs, Rhums e Liquori esteri delle primarie marche, **Eredi Vannisanti.** Via Poli 50-52.

Piccola Cronaca

Un ragazzo che si getta nel Tevere. — Il fachino della farmacia Scellingo, al Corso Umberto I, Cesare Giuseppe di anni 16, da Terni, abitante in via della Fossa 15, veniva ieri mattina rimproverato dal suo padrone per ragioni di servizio.

Verso le 15.30 costui trovava sciaidarsi gottandosi nel Tevere. Difatti sosso a metà della scalinata destra del ponte Cavour, dalla parte del Lungotevere Prati, dopo essersi spogliato si buttava nell'acqua scavalcando il muro.

Accorso prontamente il barcaiuolo degli asfittici, Guidotti Pietro di a. 40, da Roma, abitante in via della Lungara 110, lo trasse in salvo.

Fu subito accompagnato dalla guardia di città Cazzola Ottavio, con la vettura 644 condotta da Pacchierotti Angelo a San Giacomo e dal dott. Simonsschi funzionante di turno persone.

Il morto di via del Teatro Pace — Narducci Angelo, gestaiore, d'an. 55, da Frosinone, abitante in via Ottaviani 31, preso da malore in via Teatro Pace, verso le 8.30 faceva una abbocc di sangue.

Fu prontamente da alcuni cittadini accompagnato alla Farmacia di via Tor Sanguigna 6, ma continuando ad emettere gran copia di sangue dalla bocca fu, a mezzo di una vettura, condotto dai carabinieri Farnesi Angelo e Consigli Umberto a S. Spirito.

Però disgraziatamente vi giunse cadavere.

Parte in via del Seminario. — Ieri verso le 12 il conduttore dei trasporti della ditta Elefante F. C. in via Due Macelli 76, Rovere Giovanni, d'a. 30, da Roma, ab. in via dell'Orso 22, avendo fermato il carro in via del Seminario 120, si allontanò per gli affari lasciando a cassetta il compagno De Mario Giuseppe, d'anni 25, da Roma, ab. in via Canina 41. Il Rovere tornando poco dopo ebbe l'ingrata sorpresa di constatare che gli era stato involato dal carro un pacco di kg. 25 di pelle nera di vitello portante la marca G. L. n. 4131 che doveva consegnare al sig. Giannantonio in v.a Milano 26.

Il De Mario dichiarò di non essersi accorto del furto perchè assente per un momento da cassetta sennonchè.

Il furto fu denunz ato al Commissariato di Trevi.

Ancora dell'annegato a S. Passera — I dottori De Pedys e Serratrice, alla presenza del Pretore del V Mandamento, cav. Mazzi, e del cancelliere Fronda, eseguirono nella camera mortuaria del Campo Verano l'autopsia del cadavere di Giovanni Luzidi, portatore di anni 26 romana, stratrice, ab. in via Ancona 93, perchè ora stata agridata dal proprio padre Giovanni, essendo alla uscita da casa senza il permesso dei genitori, si avvelenò ingoiando tre pastiglie di sublimato corrosivo, acquistate in una farmacia di fuori porta Pia.

Assalito poco dopo da atroci dolori, l'Ottaviani venne accompagnato a S. Antonio dalla madre Virginia Vanni e dalla guardia di P. S. Formi.

I medici si riservarano il giudizio.

Borseggio in un tram elettrico — Il negoziante Amilcare Benvenuti, d'a. 52, da Modena, ab. in via Vimanale 33, ieri mattina, trovandosi in un tram elettrico si Prati di Castello, venne borseggiato da un tale che si dette poi alla fuga.

Alle grida del Benvenuti il ladro, che durante la fuga aveva gettato in terra il portafoglio contenente 50 lire, 8 cambiali ed altre carte, fu arrestato dalla guardia municipale Gargari, dalla guardia di P. S. Grifoni e da alcuni cittadini.

Il ladro fu identificato per Icinno Conni di anni 30, romano, ab. in piazza della Consolazione 38.

Chiasso al salone Margherita. — Iersera al salone Margherita, quando si presentò alla ribalta Anuita D. Landa, una parte del pubblico cominciò a fischiare, mentre altri applaudivano.

Al chiasso intervenne la guardia di P. S. Federico Giordano, che si trovava in vicino ed uno di questi che fischiavano, invitandoli a smettere.

Uno di essi, il possidente Alberto Martorelli, d'anni 27, ab. in piazza dell'Ora 35, rispose vivacemente di voler fare il proprio suo.

Nacque allora un po' di fermento. La guardia consegnò al Commissariato di P. S. di Campo Marzio il Martorelli, che, dopo una paternale, fu rimesso in libertà.

Arresti — Ieri in via delle Stelle venivano tratti in arresto Luigi Miselli d'a. 18 da Campo Calbano, ab. in via Principe Umberto 217 e Umberto Gentilini d'a. 17 romano, ab. in via Emanuele Filiberto 87, perchè trovati in possesso di quattro botiglie di liquori e dagli Minghetti, di cui non seppero giustificare la provenienza.

Più tardi si seppe che la roba era stata rubata l'altra notte nassonnando le bottega del tabaccaio Matteo Abbonati, in via Principe Umberto 94.

— E' stato arrestato Minocchi Antonio d'a. 38, orologiaio da Fossombrone, colpito da mandato di cattura da quella R. Procura, perchè condannato a 6 mesi di reclusione per appropriazione indebita.

Disgrazia. — Certa D. Perito Placida, d'anni 70, da Frascati (Roma) ab. in Via dei Sabini 18, alle 8 mentre transitava in Piazza S. Claudio disgraziatamente cadde, riportando una ferita lacero contusa temporale sinistra, giudicata guaribile in 10 giorni salva complicazioni.

Al fatto fu anche data altra versione e cioè che la D. Persio Placida fosse stata investita, dal carrazino della signorina Pia Minocchi, condotto dal garzone Luce Alberto.

Però la D. Persio che prima aveva fatto tale dichiarazione l'ha poi smentita cost il Lucci che era stato arrestato fu rilasciato.

In piazza Colonna, dalle ore 18 1/2 alle 20 di oggi, suonerà il concerto comunale, eseguendo il programma:

1. G.butti. « Marcia Reale ».
2. Somma. « Preggia e Morendabate ». Sinfonia.
3. Verdi. « Aida ». Finale II.
4. Auber. « La muta di Portici ». Sinfonia.
5. Rubinstein. « Bal Costumé ».

Monte di Pietà.

Sabato 9 gennaio 1904 — *La Custodia vende*

Gli oggetti e ove impegnati il 9 maggio 1903 che sia portata la **98300.**

Oggetti di mancneria e vestiario impegnati il dì 13 giugno 1903 ino alla polizza n. **119940.**

Si pagano i resti di pegni vecchi nella Custodia 2 e 4.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di venerdì 8, saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo 9 corr. Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sotto tutti amoni si è garantiti dalla Stata. Si fanno anticipazioni sopra le somme dell'istituto coll'interesse inentico a quello alle prestanze su pegno.

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione. **Zanardo e C.** *Roma.* (V. quarta pagina).

Teatri di Roma

Costanzi. — Come annunciammo ieri questa sera con gentile pensiero la direzione del teatro darà un grande spettacolo di gala in occasione del genetliaco di S. M. la Regina Elena.

La sala sarà illuminata sfarzosamente e le migliaia di lampadine che adornano la magnifica decorazione del Bruschi vi risplenderanno gaiamente.

Si ripeterà *Un ballo in maschera*, l'opera giovinea tornata allo splendore antico grazie all'eccezionale miravile della Darclée, del Marconi, del Magini-Coletti, dell'Almanzi, della Pinto, del Mariani e del Vallini.

Domani poi, ricorrendo l'anniversario della morte di Vittorio Emanuele II, la direzione per un lodevole sentimento ha chiuso il teatro sabato e domenica (9 d'abbonamento) prima della *Tosca*.

Valle. — Grande ilarità iersera a *M.me Rollé.* Stasera *Nu turco napolitano.*

Adriano — Spettacolo di gala eccezionale non solo in onore della Regina Elena per festeggiare il genetliaco, ma anche dedicato all'alta aristocrazia ed alla colonia straniera.

Questa sera chiuso il teatro e rinscita a mettere assieme un programma grandioso, che non esclude neppure l'acclamata azione *La guerra nel Sud-Africa*

L'impresa pu illuminerà il teatro a giorno.

Salone Umberto I. — Stasera *Nu Sulfenzaschi* la giovane e simpatica signorina Maresca, ha confermato iersera tutte le sue eccellenti qualità che in poco tempo l'hanno già resa una delle artiste più ricercate dal ruole artistico delle operettiste. E' stata meritatamente applaudita.

Quanto prima una nuova *ferie* destinata a successo clamoroso, musicata dal m. Dell'Aringe e posta in scena con cura e ricchezza di particolari.

Il nome della *ferie* costituisce già una curiosità a cioè: *Dall'ago al mitione...* e con questo suggerimento almeno di averne un quarto!

Sistina — Ottimo spettacolo brillantissimo in onore di Carlo Orsini.

Quirino — Oggi due rappresentazioni della *Befana* ed in quella diurna i bambini avranno libero ingresso.

Manzoni. — Rammentiamo lo spettacolo in onore dell'artista brillante Luigi Mazzi con *Gli animali parlanti.*

Sféristerio spagnuolo — Solito partito della pelota che si succedono sempre interessantissime.

Salone Margherita. — Iersera Darty per la *prima* della sua tre rappresentazioni fece scoprire il più elegante pubblico romano e della Colonia estera, che fece le più grandi festa alla più squisita cantatrice parigina.

Oggi e domani ultime rappresentazioni della distinta artista insieme alla bella rassa Do Rostew, agli eccentrici od ai forti ginnasti Richardinis. *Fabr...*

Spettacoli d'oggi

Costanzi — (S. abb.) *Un ballo in maschera*, ore 20 1/2.
Valle. — *Nu turco napolitano*, ore 21.
Adriano — Circo Ciarck, ore 20.
Nazionale — Spettacolo variato, ore 21.
Quirino — *La Befana*, ore 21.
Manzoni. — *Gli animali parlanti*, ore 21.
Metastasio. — *I borghesi di Pomierop*, ore 21.
Nuovo — *La cameriera del Nunziatella*, ore 20.
Sféristerio Spagnuolo — Giuoco della pelota ore 14 e 21.
Salone Margherita. — Via Due Macelli — Spettacolo variato, ore 21 1/2.

FERRO-CHINA BISLERI
LIQUORE RICOSTITUENTE Volete la Salute??
L'uso di questo Liquore è ormai divenuto una necessità per nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiarisa. Prof. ANDREA BARIONE, Direttore dell'Ospedale della Carità in Napoli, lo afferma « grandemente utile nei debilitamenti cosi « casionati da disturbi inerenti alla gravidanza ».
3

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acqueda tavola.
F. BISLERI & C. MILANO.
In Roma: G. ILLI, Via Colza 4 e 5.

VISTA
Debole e Difettosa
NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO
specialista di Diottrica Oculistica
riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 10 alle 12 e dalle 2 alle 5, in via Babuino, 98, piano primo, ROMA.

Servizio Germanico del Mediterraneo
Napoli - Nuova York
in 11 giorni
Vapore *Lahn* parte il 15 gennaio
Rivolgersi in *Roma* a
French, Lemon e C., Piazza Spagna 49.
Leupold F.lli a Genova.

Pagamento in 12 rate mensili
Orefiseria, gioie - A. Alegiani - Pozzo Cornaschie, 59, p. 4
dalle 14 alle 20

Ultime Notizie

Ieri mattina i ministri presenti in Roma si recarono al Quirinale per la relazione e la firma dei decreti.

Ministero Interno.

Quantunque indicazione sul movimento dei prefetti è prematura. Ad ogni modo non sarà difficile tanto alcun movimento prima del ritorno del Presidente del Consiglio.

Subito tornato l'on. Giolitti partirà per Palermo e Messina il sottosegretario di Stato on. Di Sant'Onofrio.

Ministero Guerra.

Commissione centrale del Tiro a segno.

S. M. il Re ha firmato il decreto di ricostituzione della Commissione centrale del Tiro a segno, che era scaduta per cariea per compiuto biennio.

La nuova Commissione è così composta:

Pres.: on. senatore Generale Mirri.

Membri: sen. Di S. Giuseppe, sen. Massarucci, senatore Arrivabene; deput.ti Pulié, Libertini Gesualdo, Battaglieri, generale Pittaluga, colonnello Marrocchi, tenente colona. Marcotti e avv. Long.

Ministero Esteri.

Domenica si riunirà il Consiglio del contenzioso diplomatico.

— La convenzione d'arbitrato fra l'Italia e l'Inghilterra sarà firmata a Roma dall'ambasciatore d'Inghilterra e dall'on. Tittoni.

Ministero Grazia e Giustizia.

Il *Boll. Giudiziario* d'ieri reca la notizia già da noi pubblicata, che il cav. Giovanni Paolucci, proc. del Re a Roma, è stato designato al posto di giudice al tribunale di Alessandria e quindi è stato messo a disposizione del Ministero degli Affari Esteri.

Una circolare dell'on. Ronchetti ai presidenti dei Consigli dell'ordine degli avvocati richiama l'attenzione dei giureconsulti e degli avvocati italiani sul programma del Congresso universale degli avvocati e giureconsulti, che si terrà a Saint-Louis negli Stati Uniti in occasione dell'Esposizione del 1904.

La circolare ha lo scopo di promuovere il maggiore concorso possibile di magistrati e giuristi italiani e segnala specialmente, tra gli argomenti che saranno trattati al Congresso, il storia e la efficacia dei vari sistemi di diritto, le questioni di diritto internazionale e diritto marittimo, ecc.

— Ieri l'on. Ronchetti sottopose alla firma sovrana il decreto di riforma della Commissione consultiva.

Il decreto consta di 18 articoli ed altre alle disposizioni già da noi pubblicate, semplifica i gradi di giurisdizione, che si riducono a due, cioè: promovibile, promovibile a scelta, e per merito eccezionale.

Nella Magistratura.

Il cav. Raffaele Calabrese, sost. proc. gen. d'appello a Roma, è stato nominato procuratore del Re al tribunale di Roma.

Ministero Lavori Pubblici.

Ieri sera l'on. Tedesco è partito per Napoli.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Effetti dell'accordo coll'Austria-Ungheria.

Da notizie ufficiali risulta che alle dogane di Trieste e di Fiume, senza speciali reclami il grande lavoro di sdoganamento di vini italiani; alcuni inconvenienti furono facilmente risoluti.

Ad ogni modo, in seguito a premure del Governo italiano, sono stati impartiti a quelle dogane istruzioni precise dal Governo austro-ungarico a fine di evitare qualsiasi malinteso sui certificati, sui contratti per l'importazione di vini destinati a Trieste e Fiume senza pregiudizio dei patti dell'accordo. Si può dunque star sicuri che nessuna difficoltà sara frapposta all'introduzione dei vini italiani in quei porti.

Infatti, dalle provincie interessate sono giunti al Governo soltanto domande e voti da parte di alcune Camere di Commercio, il che prova che l'accordo commerciale è piaciuto a produttori e produttori e i commercianti pugliesi e quelli siciliani e delle altre regioni interessate all'enologia.

Ecco cominciera l'esportazione degli aranci, altro notevole interesse agricolo e industriale del Mezzogiorno, che l'accordo ha efficacemente tutelato.

Ministero Pubblica Istruzione.

Il Consiglio Superiore della P. I. nella sua seduta di ieri ha approvato gli esami e gli esperimenti di concorso di matematica medica nelle Università di Cagliari.

Il primo graduato è il prof. Corosedi.

Per la cattedrale di Spoleto.

In seguito al crollo di una parte delle mura di cinta presso la cattedrale di Spoleto, il Ministero, on. Orlando, ordinò immediatamente una accurata visita alla cattedrale stessa, dalla quale è rimasto assicurato che le condizioni statiche dell'edificio sono immutate. Le mura franate, come è noto, non hanno alcuno interesse.

Ministero Tesoro.

La Commissione tecnica per l'esame dei biglietti e dei buoni di Cassa a debito dello Stato, è costituita pel biennio 1903-905, confermando gli stessi casi membri, come segue:

Presidente: Bernasconi comm. ing. Giuseppe — vice-dir. gen. del Catasto e dei servizi tecnici.

Vice presidenti: Mercadante comm. Nicolò — dir. capo div. nel Min. del Tesoro;

Di Lorenzo comm. prof. Tommaso — direttore della R. Calcografia.

Commissari: Dell'Aria comm. Giovanni — cassiere speciale dei biglietti a debito dello Stato;

Bertolini cav. dott. Pietro — controll. capo presso la Cassa speciale dei biglietti a debito dello Stato;

Righetti cav. Pompeo — segr. nella Corte dei conti;

Badoglio cav. Guido — segr. nel Min. del Tesoro;

Bianchi cav. Antonio — applicato capo id. id.;

Vecchi Aristide — vice-segr. nella Deleg. del Tesoro;

Steffanoni Ercole — controllore del Tesoro.

Il sig. Dell'Aria cav. avv. Giuseppe eserciterà le funzioni di segretario della Commissione tecnica.

Ministero Marina.

E' concessa al sottotenente di vascello Guido Calleri di Sala la licenza occasionale.

Per grava sventura domestica, l'imbarco sulla R. nave *Flavio Gioia* del capo macchinista di 1ª classe Giuseppe Martinello è prorogato fino al 1° febbraio.

Il medico di 2ª classe Domenico Bombelli imbarcherà a Napoli su: piroscafo *Massilia* in servizio di emigrazione.

Il *Misenо* è partito da Siracusa, il *Polinuro* è giunto a Favignana, il *Volta* è giunto a Napoli, il *Tesoro* è partito da Gaeta e giunto a Napoli, l'*Ercole* è partito da Maddalena e giunto a Porto Torres.

AUSTRIA-UNGHERIA

Servizio speciale del *Piccolo Romano*.

Vienna. 7, ore 17.55 — E' morto il celebre etnografo Kanitz, famoso specialmente per le sue ricerche nei Paesi Balcanici.

Borse e Mercati

Roma. 7 gennaio 1904.

Continuano le apprensioni per la questione giapponese in seguito a dispacci di Londra e di Parigi, che affermano la situazione gravissima ed inevitabile l'ultima ragione delle armi. Aggiungesi, nell'interesse generale, che i fatti smentiscano le predica.

La Rendita 5 0/0 dopo aver fatto 102.20 a 102.17 contanti e 102.33 1/2 fine corrente, chiude 102.20 per fine.

La Rendita 3 1/2 101.10 a 101.15.

Le Azioni Banca d'Italia scadute 1110 caddero a 1099 per rimanere a 1103 — Banca Commerciale 780 a 777 — Credito Italiano 620 a 616 — Banco Roma 119 — Acqua Marcia 1040 a 1480 — Gas di Roma da 1368 massimo a 1366 cadde dopo la Borsa ufficiale a 1290 per chiudere 1297 — Ormibus 355 a 353 — Condotte 336 a 334 — Molini 835 a 833 — Cemento da 835 a 825 resta 830 — Zuccheri 64 — Concimi 119 — Immobiliari 289 a 288 — Montecatini 102.50 — Vetrate 124 — Forni 63 — Risanamento 27 — Korka 453 — Elettrochimica 139 — Entrata 24 a 24.50 — Navigazione Generale 457.

Cambi più forni.

Parigi 100.02 1/2 — Londra 25.

Cambio dazio doganale 8 Gennaio. L. 100.00
Dal 4 a tutto il 10 gen. 1904 — fino a L. 100 — L. 100.

BORSE ITALIANE — 7 gennaio 1904
N. B. I prezzi sono fissi non mas.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 25	102 —	102 05	102 3/16
id. fine	101 15	102 20	102 22	—
id. 4 1/2 0/0	—	—	—	—
As. R. d'Italia	1105	1105	1105	1107
» Demanie	—	37 50	—	—
» ferr. Medit.	456	456	454 50	457 50
» Merid.	717	718	720 50	720
Credito Italiano	620	617	616	—
B. Commerciale	776	778	776 50	—
» B. Sconto	—	—	160	—
» Nav. Gen.	457	460	—	—
» Raff. Sarde	272	273	—	—
Ob. Ferr. 3 0/0	—	356 50	—	—
Id. Meridionali	—	353 50	—	—
Fond. It. 4 1/2 0/0	—	518	—	—
» » 4 0/0	—	508	—	—
» » 3 1/2	—	307 50	—	—
San Paolo	—	—	519	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	100 02	100 07	100 05	99 97 1/2
Berlino id.	123 05	123 10	123 07	123 05
Londra id.	25 18	25 19	—	—
Londra a 3gm	—	—	25 17	24 92

Consolidati: Media uff. del Regno, 5 gennaio

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	102.05 3/4	100.86 3/4
+ 1/2 netto	—	—
4 0/0 netto	102,12 1/2	100.12 1/2
3 1/2 0/0 netto	101,15 7/8

La rivincita dell'onore

di PAOLO DE GARROS

QUARTA PARTE

IV

— Non temete signora, disse un sott'ufficiale, buon parlatore e presuntuoso, ma bravo giovane in fondo, questi signori non sono che feriti e senza gravità. L'emozione, il sangue perduto sono le cause del loro svenimento.

— Vediamo, ed voi altri, un poco di aceto, dell'acqua fresca. ... Sarà l'affare di qualche minuto.

Effettivamente i signori de Vilbraye ripresero prontamente conoscenza, e non avendo più alcuna memoria di ciò che era avvenuto, volevano alzarsi.

— Alto là! comandò il sott'ufficiale che pareva il caporione, il signor dottore sta per venire, voi vi rimetterete a ciò che egli ordinerà.

Nomeny non era che a cinque chilometri dal posto dei doganieri.

Il dottore Brogniart rientrava allora da una corsa in vettura, quando lo ai informò del fatto e senz'altro ripartì.

Arrivò presto, un po' commosso sapendo che vi erano due colpi di fucile, perchè, malgrado i suoi trentacinque anni di pratica e le sanguinose ecatombi del 1870, alle quali aveva assistito, il dottor Brogniart era restato sotto la sua rude apparenza molto sensibile.

Tosto disceso dalla vettura, egli si mise ad esaminare i due feriti con la più gran cura, cominciando da Guglielmo.

Il giovane aveva una ferita alla spalla dalla quale aveva perduto molto sangue; era molto larga ed anche dolorosa, ma non aveva interessato alcun organo essenziale.

— Andiamo, disse il medico, non sarà niente; non vi sarà più traccia il giorno delle vostre nozze.

— Ciò dipende, rispose Guglielmo sorridendo.

— In questo caso io m'inchino e vi felicito: vale a dire che sarete maritato prima di tre mesi

Tutti risero, anche la baronessa, che asciugò le sue lagrime per stringere nelle sua braccia il figlio, suo figlio salvo dopo di averlo creduto morto,

Il dottore si volse allora verso il signor de Vilbraye, e dopo un istante:

— Diavolo, disse, con le sopracciglia aggrottate questo è più grave... L'osso della coscia è spezzato sopra il ginocchio e probabilmente ridotto in frantumi... queste palle di piccolo calibro fanno delle scheggiature spaventevoli... Io non credo mio povero signore, che possiamo conservarvi la vostra gamba.

— Tanto peggio. mormorò il barone rassegnato... Questa è la mia punizione... io l'ho ben meritata.

Uno sguardo di sua moglie china su lui, ansiosa, lo arrestò, ed egli aggiunse semplicemente:

— Fate il necessario dottore.

— Mi è difficile pronunziarmi da questa sera, in modo categorico, rispose il signor Brogniart; domani, di giorno, provvederemo...

« Non vi è pericolo immediato... Io non potrei in ogni caso praticare un' operazione qui, nelle condizioni in cui siamo.

Il meglio, pel momento, a mio avviso, è di farvi trasportare all'ospitale, a meno che non conosciate qualcuno a Nomeny o nei dintorni.

— Io ho lasciato il paese da molto tempo, disse il signor de Vilbraye con tono malinconico, e non vi ho alcuna relazione.

« Ma so che uno dei miei amici è arrivato questa mattina a Nomeny per passare qualche giorno presso un parente. Se lo si potesse trovare! Non conoscete per caso il signor Dewtol, dottore?

— Dewtol! il farmacista! io non conosco che lui, è un eccellente giovane... Voi sarete curato molto bene in casa sua.

Il barone si sollevò penosamente sul fianco cavò un portafoglio dalla sua tasca e su di una carta da visita col nome di Federico Hartmann, tracciò qualche parola con la matita.

— Prendete sergente, egli riprese dirigendosi al caporione, se uno dei vostri uomini volesse portare questo biglietto a destinazione mi farebbe un gran piacere.

— Datelo dunque a me, interruppe il dottore, io lo rimetterò passando; ciò non mi disturberà affatto... Vediamo è per ?...

— Pel signor Briquet; presso il signor Dewtol.

— Ah! sì, Briquet, quello magro, alto, che è stato un tempo nella polizia, non è vero?

— Egli stesso.

— Effettivamente, l'ho veduto questo pomeriggio in casa di suo cugino. Un coraggio! io andrò a fare la vostra commissione immediatamente dopo di avervi medicato, e questa sera i miei porta-feriti vi trasporteranno secondo le decisioni prese in uno od in un altro posto.

Due ore dopo, il signor de Vilbraye e suo figlio erano coricati ciascuno in un buon letto che il farmacista Dewtol. vecchio scapolo più generoso che maniaco, era stato felice di mettere a loro disposizione.

I due feriti si addormentarono profondamente. Restarono solinella camera Briquet e la signora de Vilbraye ai quali le tragiche circostanze d'un recente incontro lasciavano l'amarezza dell'amor proprio ferito. Oppressi dai loro ricordi essi non osavano nè parlare nè muoversi.

Quella situazione però non durò. La baronessa improvvisamente si voltò verso l'ex poliziotto e mormorò:

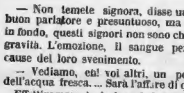
(*Continua*.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione o parvenza di 30 cent., oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 6-9 — **Roma**
-(Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese)-

Prezzo dell'Associazione
-(Senza L'ECO DELLA MODA)-
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.
-(Con L'ECO DELLA MODA)-
Italia . . . . . Anno L. 81 - Sem. 41 - Trim. e
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 65 - Sem. 33 - Trim. 16

Inserzioni *Necrologi* di 10 parole: L. 5 - di 75 L. 5 - di 150 L. 13 - Croce in più.
Cronaca, L. 1 la linea - *Prov. Orgn.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (sotto la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.



VINO PROTTO

Società Italiana per le Strade Ferrate della Sicilia

Società anonima sedente in Roma — Capitale **20 milioni** *versato — Ammortizzato per L. 57,500*

17ª Decade dal 11 al 20 Dicembre 1903

Prodotti approssimativi lordi dell' anno in corso e parallelo coi prodotti accertati dell' anno precedente, depurati dalle tasse erariali, e non compresi i reintegri dovuti dal Governo che a tutto il 30 Novembre 1903 ammontano approssimativamente a L. 89.479,96.

RETE PRINCIPALE.

ANNI	Viaggiatori	Bagagli	Grande e Piccola Velocità ac	Pic. Velocità	Prodotti indiretti	TOTALE	Media ohilom osera.	Prodotto per chil.
Prodotti della decade								
1903	104,973	2,145	25,728	139,329	1,538	264,306	618	460
1902	97,579	2,429	21,950	134,761	1,537	258,256	618	418
Differ. 1903	+ 7,394	— 284	+ 3,778	+ 4,569	+ 101	+ 6,050	=	+ 42
Prodotti dal 1. Luglio al 20 Dicembre.								
1903	1,864,290	39,153	323,795	2,569,986	22,018	4,819,243	618	7,787
1902	1,807,253	41,105	303,175	2,544,873	25,293	4,726,580	618	7,648
Differ. 1903	+ 57,037	— 1,952	+ 15,089	+ 18,113	— 3,305	+ 85,662	=	+ 159

RETE COMPLEMENTARE.

Prodotti della decade.								
1903	45,544	923	19,348	39,669	898	106,782	482	223
1902	39,394	923	19,091	28,402	824	89,074	482	185
Differ. 1903	+ 6,220	=	+ 247	+ 11,267	+ 74	+ 17,808	=	+ 37
Prodotti dal 1. Luglio al 10 Dicembre.								
1903	706,232	15,355	162,677	468,879	6,158	1,359,301	482	2,820
1902	654,231	12,740	151,283	439,890	5,975	1,267,115	482	2,629
Differ. 1903	+ 52,001	+ 2,615	+ 8,394	+ 28,989	+ 183	+ 92,152	=	+ 191

STRETTO DI MESSINA

Prodotti della decade.								
1903	7,768	70	1,917	3,350	*	13,135	23	571
1902	8,515	221	2,056	3,935	*	15,327	23	666
Differ. 1903	— 747	— 151	— 769	— 585	*	— 2,192	=	— 95
Prodotti dal 1. Luglio al 20 Dicembre.								
1903	90,772	2,978	18,528	46,061	31	158,371	23	6,885
1902	82,997	2,918	18,873	49,632	31	154,451	23	6,715
Differ. 1903	+ 7,775	+ 61	— 345	— 3,571	=	+ 3,920	=	+ 170

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

CON POCHI SOLDI voi fate un avviso nella rubrica « Economici » del *Popolo Romano*. — E' questo il mezzo più sbrigativo e di minor spesa per affittare le case, dettare negozi, vendere mobili, vetture, piano-forti ecc. e trovare quanto altro vi occorre. — Chi ripete un avviso per dieci volte ha un ribasso del venti per cento.

F. Boccolini
Stabilimento a vapore
per la lavorazione del legno e del ferro
Magazzino di legnami Nazionali ed Esteri
Grande assortimento in Castagno
Due entrate (Via Porta Angelica N. 50 e 51 / Via della Cancelleria N. 2-A e 3
DEPOSITO dei detti legnami
Via delle Mura N. 113 (Porta Cavalleggieri).

FERRO-CHINA ROSATI
Ferro-China alla Noce Vomica
del cav. U. Rosati — Ascoli Piceno
... Il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente è riuscito molto gradito ai malati e convalescenti, ai quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.
Anche l'altro preparato — Glicerolato d'ipofosfiti composto — he avuto grandemente a lodarmi, specie nei diabetici nei neurostenici e nei casi di deperimento organico.
Sono lieto rilasciare questa mia opinione basata su molte osservazioni.
Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**
Glicerolato di ipofosfiti composto
Roma, A. MANZONI e C., Via di Pietra, 91.

Pillole Anticatarrali Nieri
del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)
Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, perchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.
Sei scatole L. 6.60, **dodici** L. 12.60, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali. Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0/0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.
Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento, abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e consegnarla alla posta.

V. COSTANTINI
ROMA - Via Umilità, 79 — Telefono 2798 - ROMA
La Florida rinvigorisce antiseptico immune da acidi, per preservare ogni sorta di dentiere, sanabilizza ecc. dalla ruggine anche se tenuti lungo tempo nell'acqua.
L'Italia Polvere per togliere l'acido delle ponte d'argento, acciai, metallo bianco ecc. risultandoli lucidi senza corrodere essendo innocua da acidi.

PARAFULMINI
per Case, Palazzi, Ville, Chiese, (ampi Fabbricche, Chimiere, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo. — *Tariffe preventivi gratis e riccolti etc.*
Officina Elettrica *F.lli G. G. Dalle Molle*, Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate. *Roma*, via Due Macelli, 10-11. *Telefono N. 1564*

Agli industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: *24 Ottobre 1899 — Reg. Att. Vol. 117 N. . 246* per : Perfezionamenti negli interruttori di circuito ad alta tensione » dei Sigg. Harry Phillips **Davis**, a Pittsburg, & Gilbert **Wright**, a Wilkinsburg.
Gl'inventori sono disposti a vendere la suddetta privativa oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli
Agenti per l'Italia **Zanardo & C.**
Studio tecnico e legale per brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica
9, Via Due Macelli — Roma.

Navigazione Generale Italiana
Servizi Postali Regolari
da *Genova, Napoli* e *Messina* per *Aden* e *Massaua* e per *Bombay* coincidenza a *Bombay* per *Singapore* e *Hong-Kong*.
Linee regolari dai porti dell' *Adriatico* e *Mediterraneo* per il *Levante, Odessa* l' *Egitto* la *Tunisia* e *Tripolitania, Malta, Gibraltar, ecc. ecc.*
Partenze giornaliere da *Civitavecchia* per la *Sardegna* e da *Napoli* per *Palermo*.
Tre volte la settimana da *Napoli* per *Messina*
Linee Postali Italiane per l'America
Servizi celeri combinati con la Società
La Veloce
LINEA SETTIMANALE
da *Genova* per *Montevideo* e *Buenos Ayres* partenza da *Genova* ogni *Mercoledì*.
Partenze da *Genova - Napoli - New-York* partenza da *Genova* ogni *Lunedì*, da *Napoli* ogni *Mercoledì*.
Partenze regolari pel Brasile e per New Orleans
Al 1. d'ogni mese partenza da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE (servizio esercitato dalla « Veloce ».
Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi in Roma all'Ufficio passeggieri della *Navigazione Generale Italiana* Via della Mercede 6-7-8 ed all'Agenzia della *Veloce*, Piazza S. Silvestro.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi casa in via della Croce N. 15 al 18 co lire 80 mila. Per l'indirizzo del proprietario rivolgersi alla nostra Amministrazione. 748

Vendesi Raccolta dei discorsi parlamentari di Cavour, Minghetti, Depretis, Mancini, e fascicoli relativi all'inchiesta agraria. Rivolgersi al nostro Ufficio d'Amministrazione. 91

Ricercasi un appartamento vuoto, di sei o sette camere e cucina in posizione centrale, buona esposizione presso un signorino alle L. 100 mensili. Rivolgere lettere X. E. Amministrazione Popolo Romano 13

D' AFFITTARSI
25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

D' affittarsi un'appartamento al 4. piano del palazzo in via del Morcetto N. 5, composto di N. 10 vani e cucina. Visibile dalle ore 14 alle 17. 1

Piccolo villino fuori Porta Pia Viale Alda. Visibile dalle ore 1 alle 3. fuori Porta Pia Viale Alda. Bononi posizione splendida. 18

Grande appartamento elegantemobiliato, con gas, luce elettrica piano primo nobile. Via Veneto N. 14 e salotto camere mobiliata in via Lombardia N. 34. 13

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

A stranieri ed italiani Lezioni di tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che rende facilissime sonduce a parlare e scrivere correttamente la detta lingua. Conversazioni, traduzioni, dettature. Prof. A. d'Agnillo fanno posta Roma. 941

Per allieve di canto La signora Maria, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi alla famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 4. Rivolgersi 17.

Pettinatrice Costantini vicolo della Pace N. 14 presso la via dell'Anima abbonamento L. 10, per una volta 1,50 di mattina, due lire di sera.

Abile cameriera seria, con ottime regiato anche all'estero, si adatterebbe anche come signorino a come guardarobiera. Trattandosi di persona sola assumerebbe completa direzione casa. Rivolgersi C. P. Amm. del « Popolo Romano ». 81

Maestra di piano madre di famiglia giovane referenze, da lezioni a domicilio, onorario moderato. Si reca anche estero alla signora I. R. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 18

Persona anziana, seria che rappresenti a Torino Firenze, Roma, durante ventennio rinomata azienda ed ottenne sovrane onorificenze, governo presso amministrazione, corona compagnie fiduciarie ufficio, modico compenso, offrendo morali garanzie distinte referenze. Rivolgersi all' Amministrazione del « Popolo Romano ». (Dir.) 574

Maestra di pianoforte diplomata, per L. 10 mensili a domicilio due volte la settimana. Rivolgersi alla tabaccheria in Santa Lucia del Gonfalone N. 5 Dir. 983

Distinta Signorina che conosce Pinglese, il francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S Nicola dei Cesarini 53. 946

Lezioni private di lingua inglese. Metodo assolutamente pratico. Per informazioni e schiarimenti rivolgersi, per lettera a Niccolò Roncali, via Campo Marzio, 50, p. 3. Roma. 10

D' AFFITTACSI
25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera e salotto mobiliati con gas e luce elettrica, libero ingresso, piano primo Piazza S. Nicola dei Cesarini 53 secondo piano interno 6 angolo Corso Via. Sac. 492

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DELLE B. ANGELICO, PINACOTECA e BIBLIOTECA; Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: (al p. di danno i biglietti) dalle 9 alle 15.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale dalle 9 alle 12.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso dal portone di bronzo, dalle 8 alle 15. (Il permesso via Sagrestia 8).
CUPOLA S. PIETRO: dalle 9-11. Permesso via Sagrestia 8)
Biblioteca Liszt: via Lungara 10. dalle 14 alle 17.
Museo Di Geni: Via Marmorata 94, dalle 14 alle 17.
Id.: BORGIANO, p. Spagna - palazzo Propaganda Fide dalle 10 alle 12.
Catacombe di SEBASTIANO (sotto la Chiesa) via Appia Antica dalle 9 alle 18.
Id. S. AGNESE sotto la Chiesa fuori P. Pia dalle 9-16.
Tombe di via Latina Appia Nuova, al 3 chilometro.
Tomba di Cecilia Metella via Appia dalle 9 al tramonto.
Torre Tronimo: via dello stesso nome, dalle 9 al tram.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO via della Fondamenta di S. Pietro stradone del Giardino, dalle 9 alle 18 (Domandandolo si può visitare l'APPARTAMENTO BORGIANO)
Id. LATERANENSE. P. S. Giovanni, dalle 9 alle 18
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 15.
Id. ETRUSCO: p. Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 10 alle 15.
Id. ARCHICHITA: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 15.
Museo e Galleria Borghese: Villa Borghese, 10-15.
Galleria NAZIONALE. Via Lungara 10, dalle 10-15.
— **ARTE MODERNA.** via Nazionale, dalle 9 alle 14.
Pantheon: FARNESINI: via Quattro Fontane 13, 10-17.
Galleria S. LUCA: via Bonetta 14, dalle 9 alle 15.
Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
Terme di Caracalla v. Antoniana dalle 9 al tramonto.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 15.
Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla: Via delle Sette Chiese 23A dalle 9 alle 16.
Colosseo Ellittico: Appia Antica 27, dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: v. Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16
Pretestato: Lungara 230, dalle 10 alle 15.
Castel S. Angelo: all'ottava nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Colonne piani superiori dalle 7 alle 12 dalle 15 al tram.
Comunicazione: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE, dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: Via Porta S. Sebastiano dalle 9-15.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7.5	8.10	—	13.20	16.40	19.50	23.5
Pisa	5.—	8.50	14.40	20.40	24.17	—	—
Terni	5.—	8.50	14.40	20.40	24.17	—	—
Milano	5.—	8.50	14.40	20.40	24.17	—	—
Foligno-Ancona	5.10	—	14.40	20.40	24.17	—	—
Firenze-Milano	7.—	9.30	9.40	14.30	18.5	23.10	—
Terni-Avezzano	7.30	8.45	11.50	—	17.5	20.5	—
Tivoli	7.30	—	9.45	11.50	—	20.5	—
Civitavecchia	8.30	—	—	—	—	17.45	—
Frascati	8.45	—	—	12.4	15.—	18.10	—
Marina-Albano	7.20	9.45	12.15	13.46	16.30	18.30	—
Anzio-Nettuno	6.12	—	—	8.28	—	—	17.9
Velletri-Terracina	6.18	—	—	12.3	—	—	—
Subiacoine-Tivoli	8.15	—	11.35	17.9	19.11	—	—
Fiumicino	6.40	—	13.20	18.16	—	—	—
Mandela-Sulmona	7.36	—	15.40	—	—	—	—
			17.5				

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.5	8.37	12.31	—	14.10	17.20	20.14
Pisa	7.40	9.40	—	15.10	16.30	23.30	29.43
Terni	7.40	9.40	—	15.10	16.30	23.30	29.43
Milano	7.40	9.40	—	15.10	16.30	23.30	29.43
Ancona-Foligno	7.40	—	11.40	14.50	—	23.40	—
Milano-Firenze	7.37	12.10	11.40	19.25	—	—	23.35
Avezzano-Tivoli	8.—	9.45	13.50	17.20	20.50	—	—
Tivoli	8.5	9.45	13.50	17.20	—	20.5	—
Civitavecchia	7.—	10.50	—	—	—	19.50	—
Frascati	7.58	9.20	12.38	—	17.14	—	19.1
Nettuno-Anzio	9.28	—	12.18	18.41	—	—	—
Albano-Marina	7.20	9.20	14.25	17.—	19.43	21.10	Frasc.
Terracina-Velletri	8.10	—	—	—	20.56	—	—
Velletri	8.11	10.5	15.26	—	20.56	—	—
Viterbo-Subiacoine	8.10	10.50	—	21.30	—	10.5	—
Fiumicino	8.5	—	—	19.50	—	19.50	—
Subiaco-Mandela	9.45	—	—	—	20.50	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	6.—	9.30	11.30	16.10	—	14.10	20.30
Bagni a.	7.05	10.35	12.34	18.20	—	—	—
Tivoli a.	7.40	10.42	13.12	19.3	—	—	—
Tivoli p.	5.35	8.—	11.50	18.20	—	—	—
Bagni p.	6.30	8.35	12.34	16.40	—	—	—
Roma a.	7.6	9.8	13.40	17.30	—	—	—

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux e Berger-Wirth

Camera e salotto con ingresso sulla scale, mobiliati signorilmente esposte mezzogiorno affittasi presso distinta famiglia non affittacamere. Rivolgersi portiere Aurelliana 38. 19

Per signore o signora forestiera bella camera ricamente mobigliata esposta mezzogiorno presso distinta famiglia non affittacamere. Rivolgersi portiere, Aurelliana 39

Belle camere mobiliate con pensione e con uso del salotto affittansi: ottimi prezzi. Rivolgersi portiere via Veneto 76. 18

Presso distinta famiglia via sella 181 piano 2. int. 8 affittasi due camere mobiliate anche separatamente esposte mezzogiorno. Volendo anche uso salotto e pensione. 17

Camere salotto elegantemente mobiliate via Nazionale 172 secondo piano dopo il mezzanino scala destra esposizione mezzogiorno domandare della signora Limarri. 16

CORRISPONDENZE
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non pervengono alla posta Amministrazione almeno per le sei pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

Sciroppo del Cappuccino
Grande depurativo del sangue
Salsap. 4/10 - altri vegetali 6/10.
Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.
In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.
E' composto dai Cappuccini, Via Veneto